

CAMB/2017/112 del 20 dicembre 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Area amministrazione e supporto alla regolazione. Bilancio di previsione 2018-2020 e Documento Unico di Programmazione 2018-2020. Esame ed approvazione.

Il Presidente
F.to Tiziano Tagliani

CAMB/2017/112

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 13,30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/f - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG/AT/2017/0008153 del 18 dicembre 2018. Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano Adriatico	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

OGGETTO: Bilancio di previsione 2018-2020 e Documento Unico di Programmazione 2018-2020. Esame ed approvazione.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani,
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati,

visto l’art. 174 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui “*lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno*”;

richiamata la determinazione dirigenziale n.170 del 21 novembre 2017 relativa alla predisposizione dello schema di bilancio di previsione annuale 2018-2020 e della nota di aggiornamento al DUP già approvato con determinazione n. 114 del 27 luglio 2017;

acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori sulla proposta di bilancio pluriennale 2018 – 2020 e sui documenti allegati, espresso in data 22 novembre 2017;

dato atto che le previsioni del bilancio sono formulate nel rispetto delle norme di legge e delle indicazioni ministeriali che regolano la finanza locale per l'anno 2018;

visto in particolare l'art. 14 commi 1 e 2 del D.L n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 89 del 23 giugno 2014, che dispone che le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), a decorrere dall'anno 2014, si attengano a determinati limiti percentuali nel conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca o di collaborazione coordinata e continuativa e che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali, ai sensi della legge 133/2008 art. 46, comma 3;

rilevato nell'analisi complessiva del bilancio di previsione 2018 quanto segue:

- non si prevede il ricorso ad anticipazioni di credito, da parte del tesoriere, per far fronte ad emergenze di liquidità finanziaria in quanto la situazione registra una positiva gestione complessiva della cassa;
- la struttura del bilancio non presenta indicatori che diano conto di una possibile situazione deficitaria; inoltre la situazione economica si presenta in pareggio in quanto le entrate correnti finanziano le spese correnti e le spese di investimento;
- le entrate e le spese complessivamente ammontano a € 17.437.689,20 nel rispetto del pareggio del bilancio; l'ammontare e la dinamica delle risorse di entrata e degli interventi di spesa sono analizzate nella parte finanziaria del DUP;
- lo stanziamento iscritto per il fondo di riserva rientra nei limiti fissati dall'articolo 166 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che prevede una quota compresa tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti iscritte a bilancio;
- il bilancio di previsione 2018-2020 viene presentato in termini di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi sulla base dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (decreto legislativo n. 267/2000 art. 162 c. 1);
- gli stanziamenti per il triennio 2018-2020 hanno carattere autorizzatorio e costituiscono limite agli impegni di spesa così come descritti dalla normativa vigente (decreto legislativo n. 267/2000 art. 164 c. 2);
- l'Agenzia non gestisce tributi locali né servizi a domanda individuale e pertanto non è tenuta agli adempimenti previsti dall'articolo 172 lett. c del decreto legislativo n. 267/2000;
- l'Agenzia ha determinato le quote di funzionamento nel limite massimo previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 117 del 6 febbraio 2012, avente per oggetto "Definizione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. c) della L.R. n. 23 del 2011, del limite di costo a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti" come modificata dalla delibera n. 934 del 9.7.2012;
- nel bilancio 2018 è stata prevista la somma di € 1.999.999,98 al fine di coprire integralmente nell'esercizio 2018 i danni consuntivi 2016 -, ai sensi dell'art. 34 della

legge finanziaria 2013 della Regione Emilia Romagna (L.R. n. 19 del 21.12.2012 e ss.mm.);

- nel bilancio 2018 è stata prevista la somma di € 9.233.528,00 ai sensi della Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l’art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” secondo cui presso l’Agenzia è costituito un fondo incentivante per la riduzione dei rifiuti alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall’esercizio 2016 compreso e dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati;

visti i pareri favorevoli espressi dai Consigli Locali sulla proposta di bilancio predisposto dal Direttore Generale con la citata determinazione n.170 del 21 novembre 2017, espressi ai sensi della L.R 23/2011 nelle seguenti date e preso atto delle osservazioni presentate in tali sedi:

- Consiglio Locale di Modena: 18 dicembre 2017, delibera CLMO/2017/9;
- Consiglio Locale di Ferrara: 13 dicembre 2017, deliberazione CLFE/2017/10;
- Consiglio Locale di Ravenna: 18 dicembre 2017, deliberazione CLRA/2017/6;
- Consiglio Locale di Rimini: 13 dicembre 2017, deliberazione CLRM/2017/9;
- Consiglio Locale di Piacenza: 19 dicembre 2017, deliberazione CLPC/2017/7;
- Consiglio Locale di Parma: 18 dicembre 2017, deliberazione CLPR/2017/10;
- Consiglio Locale di Reggio Emilia: 19 dicembre 2017, deliberazione CLRE/2017/11;

considerato che:

- in base all’art. 8 comma 5 del L.R. 23/2011 I Consigli locali esprimono un parere sulla proposta di bilancio preventivo entro 30 giorni dalla trasmissione della stessa.
- la scadenza dei suddetti 30 giorni dall’invio avvenuto con nota registrata al protocollo n. PG/AT/2017/7566 interverrà in data 22 dicembre 2017;
- ad oggi risultano ancora non resi i pareri dei Consigli Locali di Forlì-Cesena e Bologna;
- il Consiglio ritiene di procedere ugualmente all’approvazione dei documenti relativi al bilancio 2018, riservandosi di valutare eventuali osservazioni pervenute dai Consigli Locali di Forlì-Cesena e Bologna in momento successivo all’approvazione odierna e di adottare le decisioni che all’esito di tali osservazioni si rendessero necessarie;

evidenziato inoltre che per l’approvazione del presente provvedimento le previsioni statutarie e regolamentari dell’Ente non richiedono alcuna maggioranza qualificata e pertanto è sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei votanti;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti documenti relativi al bilancio 2018 quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020 (Allegato n. 1);

- Bilancio di previsione anno 2017 - 2019 (Allegato n. 2) comprensivo degli allegati 2A, 2B, 2C
- 2. di riservarsi, laddove dovessero pervenire, in momento successivo all'approvazione odierna, osservazioni dai Consigli Locali di Forlì-Cesena e Bologna, che allo stato non hanno ancora reso il parere sulla proposta di bilancio formulata previsto dall'art. 8 comma 5 del L.R. 23/2011, di adottare le decisioni che all'esito di tali osservazioni si rendessero necessarie;
- 3. di dare atto che il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2018 viene approvato in pareggio ai sensi della Seconda parte "Ordinamento finanziario e contabile" Tit. II "Programmazione e bilanci" del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 articolo 162 "Principi del bilancio", nelle risultanze di competenza analiticamente riportate qui di seguito:

ENTRATA		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
TITOLO I	- Entrate correnti tributarie	0,00
TITOLO II	- Entrate da trasferimenti correnti	16.660.489,20
TITOLO III	- Entrate extra-tributarie	16.200,00
TITOLO IV	- Entrate in conto capitale	0,00
TITOLO V	- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO VI	- Entrate per accensione di prestiti	0,00
TITOLO VII	- Entrate da anticipazioni Tesoriere	0,00
TITOLO IX	- Entrate per conto di terzi e partite di giro	761.000,00
TOTALE		17.437.689,20

USCITA		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
TITOLO I	- Spese correnti	16.626.689,20
TITOLO II	- Spese in conto capitale	50.000,00
TITOLO III	- Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO IV	- Spese per rimborso di prestiti	0,00
TITOLO V	- Spese per chiusura anticipazioni Tesoriere	0,00
TITOLO VII	- Spese per conto di terzi e partite di giro	761.000,00
TOTALE		17.437.689,20

- 4. di dare atto che le quote di funzionamento di Atersir, pari a € 3.901.961,22 annui suddivisi in quota parte sul servizio idrico integrato e sul servizio gestione rifiuti, sono state iscritte nel triennio del bilancio 2018-2020 nel rispetto del limite massimo di costo previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 117 del 6 febbraio 2012, come modificata dalla delibera n. 934 del 9 luglio 2012;

5. di costituire, ai sensi dell'art. 34 della legge finanziaria della Regione Emilia Romagna n. 19 del 21.12.2012, un fondo straordinario pari ad € 1.999.999,98 per l'anno 2018, a copertura dei danni economico-finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, imputando l'importo pro quota ai Comuni dell'intero territorio regionale, da versare a questa Agenzia da parte dei gestori o direttamente dei Comuni;
6. di costituire, ai sensi della Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante *“disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996”* ed in particolare l'art 4 *“incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio”*, un fondo straordinario pari ad € € 9.233.528,00 da destinare per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti procapite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale e per la restante metà a ridurre i costi di avvio della trasformazione del servizio dei comuni che intendono applicare un sistema di raccolta porta a porta, da versare a questa Agenzia da parte dei gestori o direttamente dei Comuni, come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

ALLEGATO 1

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE 2018-2020



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
DUP 2018-2019-2020
ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI
ESERCIZI FINANZIARI 2018-2019-2020**

Bologna, Novembre 2017

INDICE

1. PREMESSA	4
2. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
2.1 Quadro delle condizioni esterne dell'ente	5
2.1.1 <i>Obiettivi individuati dal Governo</i>	5
2.1.2 <i>Valutazione corrente e prospettiva della situazione socio-economica del territorio</i>	6
2.1.2.1 <i>Il Servizio Idrico Integrato</i>	7
2.1.2.2 <i>Il Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati</i>	11
2.1.3 <i>Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente</i>	15
2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente	16
2.2.1 <i>Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate</i>	16
2.2.2 <i>Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva.</i>	17
2.2.3 <i>Organizzazione, disponibilità e gestione delle risorse umane</i>	21
2.2.4 <i>Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.</i>	23
2.3 Indirizzi e Obiettivi Strategici	25
3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)	27
3.1 Programmi e Obiettivi Operativi annuali e triennali	28
3.1.1 <i>Linee programmatiche di mandato</i>	28
3.1.2 <i>Ripartizione delle linee programmatiche fra le aree organizzative</i>	31
3.1.2.1 <i>Direzione</i>	31
3.1.2.2 <i>Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione</i>	34
3.1.2.3 <i>Area Servizio Idrico Integrato</i>	37
3.1.2.4 <i>Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani</i>	41
3.1.3 <i>Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti</i>	45
3.1.4 <i>Programma biennale dell'acquisto di beni e servizi</i>	46

**3.2 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio
2018/2020**

48

1. PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è stato introdotto nell'attività di programmazione della Pubblica Amministrazione all'interno dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) della legge di riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali.

La programmazione, secondo quanto definito, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Contiene decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente e si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, e di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Per ATERSIR, tale documento, assume valore non solo di fronte ai portatori di interesse, ma nella stessa attività interna di organizzazione e programmazione delle attività, diventando strumento interno di lavoro e chiave di lettura della pianificazione dell'Agenzia, da cui discendono tutti gli altri strumenti programmatici ai vari livelli.

Il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, rappresenta con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica. La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

2. SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica del DUP individua le linee programmatiche di mandato che, nel caso di ATERSIR, indicano obiettivi e strategie di medio e lungo periodo non coincidenti, in senso stretto, con un mandato amministrativo di carattere politico.

La Regione Emilia-Romagna, con l'emanazione della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 23, ha adempiuto alle prescrizioni della L. 191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale, attribuendo anche le funzioni delle sopresse Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica: l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR).

La natura organizzativa dell'ente, che vede la partecipazione di sindaci e amministratori locali nelle attività di indirizzo politico-amministrativo, realizza l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Come Autorità d'ambito territoriale ottimale ATERSIR non fa corrispondere la sua attività ad un mandato amministrativo ma declina i suoi obiettivi generali in un periodo di tempo congruo per l'implementazione di strategie di medio e breve periodo.

ATERSIR svolge funzioni di regolazione e di controllo sulla gestione dei servizi di competenza; in particolare attua la pianificazione d'ambito e la scelta delle modalità organizzative delle gestioni.

Nel rispetto del quadro normativo di riferimento e del contesto programmatico e finanziario europeo, nazionale e regionale, la SeS individua le politiche di mandato – nell'ottica sopra delineata - e le finalità ascritte al governo delle proprie funzioni fondamentali.

2.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

2.1.1 Obiettivi individuati dal Governo

In termini generali il quadro degli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali è opportunamente rappresentato nel Documento di Economia e Finanza, presentato dal Governo e approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 marzo 2017.

Il documento raccoglie il Programma di Stabilità dell'Italia, l'Analisi e tendenze di finanza pubblica e il Programma Nazionale di Riforma (PNR), in un quadro programmatico al 2020.

“A misure di sostegno dei redditi e di modernizzazione del sistema continuerà a essere affiancata una strategia organica di revisione della spesa pubblica; la prosecuzione dell'opera di risanamento dei conti pubblici poggerà anche su una nuova fase della *spending review*, che dovrà essere più selettiva e al tempo stesso coerente con i principi stabiliti dalla riforma del bilancio. Tale obiettivo passa anche per un più esteso utilizzo degli strumenti per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte della PA”. (DEF 2017, Sezione I, Programma di Stabilità dell'Italia, pag VII)

Per maggiori approfondimenti si rimanda alla documentazione completa del DEF 2017, comprensivo della Nota di aggiornamento del 23 settembre 2017, al link:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>.

Per le strategie e le politiche attinenti – soprattutto ove tradotte in norme e prassi - l'azione amministrativa dell'agenzia è coerente con le indicazioni del Documento; particolare attenzione è sempre rivolta ad una generalizzata politica di spending review che ha sempre ispirato l'azione dell'ente, politica che si condivide debba però diventare "selettiva" per tener conto della evoluzione del quadro macroeconomico e che possa basarsi anche su valutazioni tipo costi-benefici.

2.1.2 Valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio

La Giunta dell'Emilia Romagna ha approvato il Documento Economia e Finanza Regionale 2018 con Deliberazione n. 960 del 28/06/2017. Nella relazione è illustrata la situazione socio-economica territoriale e in particolare, in riferimento all'ambito della gestione rifiuti, di specifica competenza regionale, viene illustrato il programma delle azioni atte a promuovere un'economia circolare, in applicazione della LR 16/2015 e del Piano regionale per la gestione dei Rifiuti del 2016.

Link al DEFR 2018:

<http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2018>

In questo quadro generale l'Agenzia, istituita nel 2011, ha operato all'interno di un contesto normativo dinamico e non sempre congruente, con un obiettivo di mandato molto forte di rendere legittimi gli affidamenti di servizi pubblici ambientali oggi in buona parte non adeguati alle norme europee su appalti, concessioni e concorrenza.

In particolare la pubblicazione del Codice dei contratti pubblici con D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50 e le successive Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici pubblicate con D.Lgs del 19 aprile 2017 n. 56 hanno avuto specifiche ricadute nella elaborazione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi oggetto dell'attività di governo dell'Agenzia, senza contare la specifica normativa che governa i servizi regolati e che negli ultimi anni ha subito molteplici aggiornamenti.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato il potenziamento dell'autorità nazionale AEEGSI non ha fatto venire meno il ruolo dell'Agenzia territoriale nella definizione delle tariffe all'utenza. Inoltre rimangono aperti in tre province i percorsi per l'affidamento della gestione, percorsi che hanno richiesto approfondimenti e confronti nei territori e che ora, avviati a diversi livelli, prevedranno un'attenta supervisione delle procedure di gara.

Più diretto è l'intervento dell'Agenzia sul Servizio di Gestione Rifiuti urbani e assimilati, per il quale oltre alle procedure di affidamento del servizio, necessarie nella maggioranza dei territori regionali, l'approvazione dei Piani Economici Finanziari richiede costante elaborazione e aggiornamento, per non dire della grande sfida della implementazione della legge regionale sull'economia circolare gestita in larghissima parte proprio con il supporto e grazie all'attività di ATERSIR.

Un contesto che ha richiesto lo sforzo di convergere verso una visione maggiormente unitaria e coordinata nella gestione dei servizi e che, allo stesso tempo, ha acquisito e fatto proprie molteplici istanze di rinnovamento richieste in primo luogo dalla normativa europea, nonché dagli ambiziosi standard nazionali e regionali.

Il complesso quadro di riferimento che, in Emilia Romagna, ha visto la nascita dell'Agenzia e la volontà istituzionale di far convergere in un unico ente competenze su entrambi i servizi, ha per molti aspetti complicato l'avvio del lavoro dell'Agenzia e l'elaborazione di una pronta risposta alle esigenze del territorio. La necessità non solo di agire all'interno del quadro normativo vigente, ma la condizione di doverlo fare sperimentando, a livello nazionale, modalità innovative nella forma e nella sostanza degli affidamenti ha richiesto tempo, sia per l'elaborazione dell'apparato procedurale sia per la definizione delle scelte politiche sottese, nei singoli territori, alle importanti decisioni affidate agli amministratori locali, che individuano soluzioni destinate a rimanere attive sul territorio per lunghi periodi, incidendo su servizi fondamentali.

A fronte di tale contesto la scelta dell'Emilia Romagna di istituire un unico ente regionale con competenze in entrambi i servizi è oggi il modello cui le altre regioni stanno tendendo, e superata la fase istruttoria e dato avvio ai primi bandi di gara per l'affidamento dei servizi in diversi territori, l'Agenzia si appresta a seguire le numerose procedure di cui è responsabile fino alla loro naturale conclusione.

Di seguito si va ad illustrare sinteticamente competenze attività dei due principali servizi regolati da ATERSIR.

2.1.2.1 Il Servizio Idrico Integrato

Ad ATERSIR compete la regolazione ed organizzazione territoriale in Emilia-Romagna per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione, nel seguito SII). Nello specifico ad ATERSIR compete:

- Predisposizione ed approvazione del Piano d'Ambito e degli eventuali piani stralcio e definizione del Programma degli interventi
- Definizione delle forme di gestione, affidamento e condizioni del servizio
- Definizione degli standard di costo e delle tariffe
- Monitoraggio sugli investimenti del SII

La programmazione d'ambito

PROVINCIA	STATO DI AVANZAMENTO	ATTI DI APPROVAZIONE
Piacenza	Approvato	Delibera Camb 33/2015
Parma	In elaborazione	/
Reggio Emilia	Approvato	Delibera Camb 45/2015
Modena	Non in scadenza (19 dic. 2024)	Delibera ATO4 16/2006
Bologna	Non in scadenza (19 dic. 2021)	Delibera ATO5 13/2004
Ferrara	Non in scadenza (20 dic. 2024)	Delibera ATO6 4/2007
Ravenna	Non in scadenza (31 dic. 2023)	Delibera ATO7 10/2009
Forlì - Cesena	Non in scadenza (31 dic. 2023)	Delibera ATO8 13/2004
Rimini	Approvato	Delibera Camb. 47/2015

Il Piano d'Ambito del servizio idrico integrato costituisce, secondo quanto stabilito dall'art.149 e successivi del D.Lgs. 152/2006, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie allo svolgimento del servizio e prevede il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo ed il piano economico finanziario. Il piano d'ambito è tra i documenti necessari per l'affidamento del servizio e deve pertanto far parte della documentazione di gara.

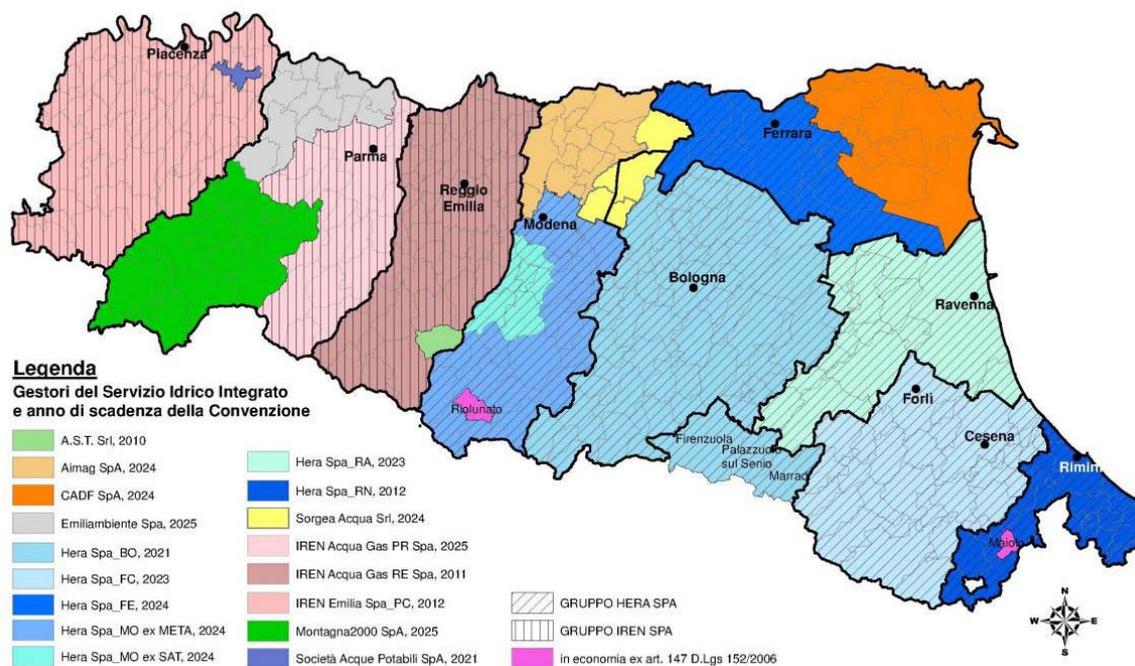
Nel Piano d'Ambito sono indicati in particolare gli obiettivi da raggiungere, la modalità di erogazione dei servizi ed i relativi costi e tempistiche attuative.

Forme di gestione e bacini di affidamento

A livello regionale, sono stati individuati 17 bacini tariffari a cui si aggiungono 2 fornitori di acqua all'ingrosso: Romagna Acque Società delle Fonti e SAVL, Società Acquedotto Valle del Lamone, i quali insieme servono complessivamente 4,5 milioni di abitanti.

L'Agenzia è impegnata nelle procedure di affidamento per i bacini provinciali di Piacenza, Reggio Emilia e Rimini, scaduti nel 2011 ed oggi gestiti in proroga. I passaggi non sono stati semplici e le discussioni nei territori hanno richiesto tempo e

riflessioni vere circa i modelli da assumere per i prossimi 20/25 anni nel proprio territorio.



Gestioni salvaguardate dalle AATO provinciali e anno di scadenza delle attuali concessioni

La Regolazione Tariffaria

Premesso che l'acqua è una risorsa ambientale limitata il cui uso deve avvenire nel rispetto dei principi di efficienza e sostenibilità e che la relativa gestione ha una componente di forte interesse collettivo, il settore idrico ha sempre manifestato la necessità di norme tariffarie finalizzate ad evitare che in assenza di regolazione gli operatori esistenti potessero avvantaggiarsi di tali condizioni o producendo indebiti profitti e producendo inefficienze in qualche modo coperte dalla spesa pubblica.

Il nuovo sistema regolatorio del Servizio Idrico Integrato a partire dall'entrata in vigore della L.R. 23 del 31/12/2011 di riforma delle A.A.T.O. nell'Emilia Romagna e dall'operatività dell'AEEGSI quale regolatore del settore a livello nazionale (D.L. 201/2011 art.21 e dal DPCM 20/07/2012) prevede che l'Autorità nazionale svolga le funzioni di regolazione secondo le competenze assegnate dal DPCM 20/07/2012 approvando la nuova metodologia tariffaria normalizzata in applicazione delle normative europee e nazionali di settore ed approvando/rettificando con propri atti deliberativi gli aggiornamenti tariffari determinati da ATERSIR in quanto Ente di Governo d'Ambito Locale. L'Autorità Nazionale ha inoltre avviato procedimenti istruttori mirati ad omogeneizzare, a livello nazionale, il quadro di riferimento per la regolazione del settore idrico e conseguentemente adottato specifici provvedimenti, finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

1. Stabilità e chiarezza del quadro regolatorio per favorire gli investimenti infrastrutturali
2. Promozione dell'efficienza gestionale e della sostenibilità dei consumi idrici
3. Tutela degli utenti e riduzione della morosità

ATERSIR ha applicato la metodologia tariffaria AEEGSI per la formulazione delle proposte di aggiornamento tariffario da sottoporre all'Autorità nazionale, applicando la metodologia tariffaria normalizzata definitiva per la determinazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2016-2019 (MTI2).

Il più metodo tariffario deliberato dall'Autorità Nazionale oltre al rispetto degli esiti della consultazione referendaria del 2011 ha comunque recepito i succitati principi cardine della regolazione tariffaria alla base della normativa nazionale e comunitaria: "full cost recovery" e "chi inquina paga".

I metodi tariffari introdotti da un'Authority tecnica sono risultati naturalmente via via più complessi, le scadenze poste per dare sin da subito un'immagine di efficienza del nuovo corso, applicate ad una realtà complessa con 19 bacini tariffari per 4,5 milioni di abitanti, hanno impattato enormemente su una struttura già in difficoltà come era quella emiliano-romagnola; pur tuttavia in tutti questi anni l'Agenzia ha dato risposte, ha mantenuto sopportabile il livello conflittuale, anche utilizzando appieno tutte le opportunità disponibili per la "socialità ed accettabilità" quali il bonus idrico per le utenze disagiate, la restituzione della impropria remunerazione del capitale investito riconosciuta ai gestori per l'anno 2011, il calmieramento dei conguagli tariffari.

Grande attenzione è stata posta dall'agenzia sulle azioni per agevolare ed accompagnare la ripresa degli investimenti in acquedotti, fognature e depurazione, contribuendo a determinare quella condizione della nostra regione di non avere attualmente pendente alcuna sanzione da parte dell'Unione europea per il collettamento fognario e la depurazione degli agglomerati di dimensione fino a 2.000 Abitanti equivalenti.

Monitoraggio degli investimenti nel Servizio

Ad ATERSIR compete l'attività di controllo sulle modalità di erogazione dei servizi e di monitoraggio, valutazione e rendicontazione sull'andamento delle tariffe all'utenza in funzione delle linee guida vincolanti deliberate.

I Consigli locali si occupano di monitorare gli investimenti per la realizzazione degli interventi effettuati dai gestori e predispongono una relazione annuale per il Consiglio d'Ambito. Dal punto di vista tecnico il sistema consente il controllo degli investimenti programmati, della loro attuazione, della tempistica, della contabilità, della motivazione degli scostamenti rispetto ai programmi.

2.1.2.2 Il Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati

Ad ATERSIR compete la regolazione ed organizzazione territoriale in Emilia-Romagna per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani. Nello specifico ad ATERSIR compete:

- Predisposizione ed approvazione del Piano d'Ambito e ricognizione delle infrastrutture
- Definizione delle forme di gestione, affidamento e condizioni del servizio
- Definizione degli standard di costo e delle tariffe
- Monitoraggio sugli investimenti del SGRU

OBIETTIVI DEL PRGR E DELLA LEGGE REGIONALE 16/2015

Prevenzione:

- riduzione della produzione di rifiuti urbani pro capite e di rifiuti speciali;
- riduzione della pericolosità dei rifiuti speciali.

Recupero di materia:

- raggiungimento di almeno il 73% di raccolta differenziata al 2020;
- incremento della qualità della raccolta differenziata che porti al 2020 al riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 70% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presente nel rifiuto urbano;
- incremento del recupero della frazione organica per la produzione di compost di qualità.

Recupero energetico e smaltimento:

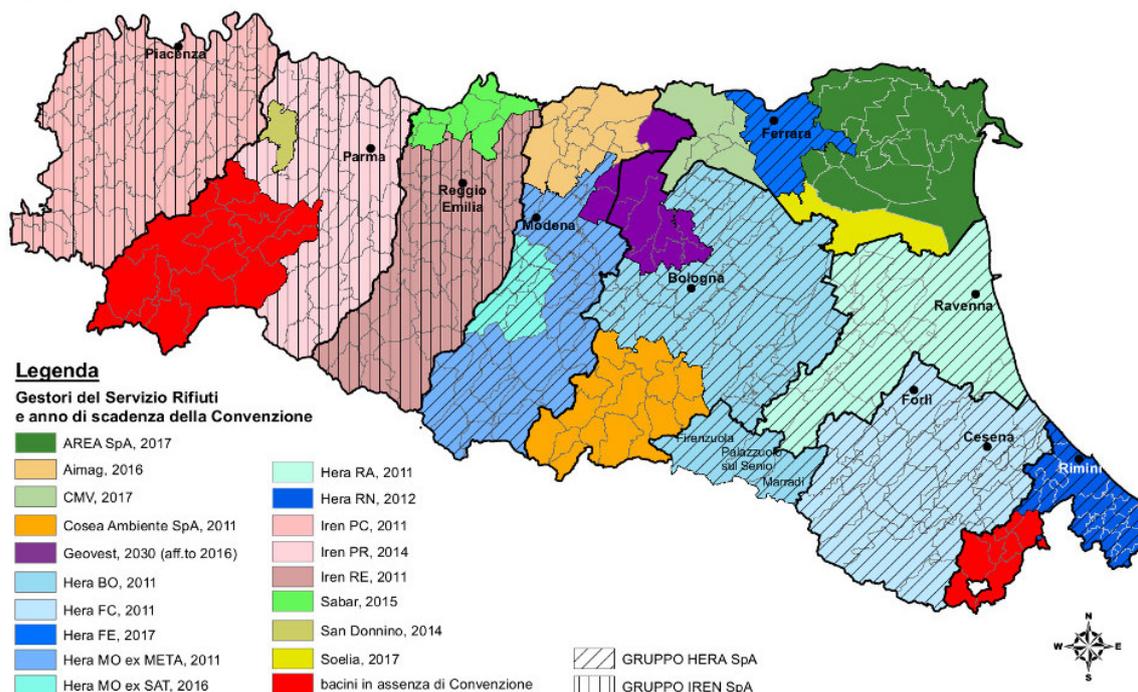
- autosufficienza per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali prodotti nell'ambito regionale mediante l'utilizzo ottimale degli impianti esistenti;
- recupero energetico delle frazioni di rifiuto per cui non è possibile alcun recupero di materia;
- minimizzazione dello smaltimento a partire dal conferimento in discarica;
- equa distribuzione territoriale dei carichi ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti.

Successivamente all'adozione del PRGR, la LR. 16/2015 del 30 settembre 2015 ha stabilito in particolare i seguenti ulteriori obiettivi minimi al 2020:

- il raggiungimento di un quantitativo di rifiuto urbano non inviato a riciclaggio inferiore ai 150 kg per abitante;
- la riduzione della produzione pro capite di rifiuti urbani dal 20 al 25 %, rispetto alla produzione 2011;
- la raccolta differenziata al 73%;
- il 70 % di riciclaggio di materia;
- l'applicazione della tariffazione puntuale a tutti i Comuni.

Forme di gestione e bacini di affidamento

La cartina che segue riporta per il servizio rifiuti le gestioni salvaguardate dalle AATO provinciali ed indica l'anno di scadenza delle attuali concessioni. Come si evince dalle informazioni riportate in legenda, molte gestioni risultano attualmente scadute e i gestori operano in regime di proroga tecnica in attesa del completamento delle procedure di affidamento.



Gestioni salvaguardate dalle AATO provinciali e anno di scadenza delle attuali concessioni

ATERSIR ha bandito nel corso del 2016 le Gare per gli affidamenti del bacino territoriale di Parma e del bacino di Ravenna insieme ai comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, S. Mauro Pascoli, S. Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto, corrispondenti al distretto di Cesena.

Affidate anche, in questo lasso di tempo, le gestioni *in house* a **Geovest**, nell'ambito territoriale dei comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (BO) e Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO) e **Alea Ambiente** nell'ambito territoriale dei 13 comuni afferenti a Forlì (Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio).

L'impegno più gravoso in carico all'Agenzia nei prossimi anni sarà quello di portare a conclusione le procedure per i nuovi affidamenti, con gara o attraverso affidamento a società pubbliche per tutti i restanti bacini nei tempi più brevi possibili garantendo nel contempo la realizzazione degli sfidanti obiettivi ambientali che le norme ed ancor più la Regione ci hanno consegnato.

La programmazione d'ambito

Il Piano d'Ambito dei rifiuti costituisce, in attuazione della pianificazione sovraordinata adottata secondo i contenuti previsti dall'articolo 199 del Dlgs. 152/2006, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e prevede il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo ed il piano economico finanziario.

Nel Piano d'Ambito sono indicati in particolare gli obiettivi da raggiungere, la modalità di erogazione dei servizi ed i relativi costi e tempistiche attuative.

PROVINCIA	STATO DI AVANZAMENTO	ATTI DI APPROVAZIONE
Piacenza	Approvato	Delibera Camb 42/2015
Parma	Approvato	Delibera Camb 22/2015
Reggi Emilia	Approvato	Delibera Camb 27/2016
Modena	Approvato	Delibera Camb 50/2016
Bologna	In elaborazione	/
Area Geovest (comuni della prov. Di Modena e Bologna)	Approvato	Delibera Camb 66/2014
Ferrara	Approvato	Delibera Camb XX/2017
Ravenna	Approvato	Delibera Camb 53/2015
Forlì - Cesena	Approvato	Delibera Camb 72/2014, aggiornato con Camb 65/2016
Rimini	In elaborazione	/

La tabella riporta lo stato di attuazione dell'elaborazione dei Piani d'Ambito per provincia.

La regolazione tariffaria

In questi anni di attività di ATERSIR si è riusciti a fare importanti operazioni di manutenzione straordinaria ad un sistema che presentava invero molte problematiche di tenuta, nel mentre si è garantito anche ai comuni la predisposizione e fornitura dei Piani Economico Finanziari di tutte le annualità (dal 2012 fino al 2017), in un sistema di relazioni che risulta ancora oggi molto complesso per la compresenza di un soggetto regolatore che ha i contratti in proroga con i gestori mentre il flusso finanziario è garantito dai comuni che lo rendono disponibile attraverso un istituto, la Tari, avente natura di un tributo e quindi non totalmente compatibile con un quadro di “regolazione” come quello previsto dal legislatore regionale nel 2011 (quando l’obiettivo era quello del graduale passaggio di tutti i comuni della regione a sistemi di tipo tariffario già in essere in circa metà del territorio). Con la collaborazione di tutti, cittadini, comuni e gestori in proroga, il sistema non solo ha tenuto, ma ha garantito un salto qualitativo che può essere rappresentato in molti modi, il più significativo dei quali può essere il livello di raccolta differenziata dei rifiuti urbani che è passato – media regionale – dal 40% del 2012 al 56% dell’anno 2015 (dati del Rapporto regionale sui rifiuti della Regione Emilia-Romagna ed ARPA).

Un intervento importante avviato e messo a regime da ATERSIR nell’ambito della regolazione del servizio è quello che ha consentito di regolare la tematica dello smaltimento dei rifiuti e dei rapporti fra i soggetti proprietari degli impianti (termovalorizzatori e discariche) ed i comuni che conferiscono i propri rifiuti indifferenziati a tali impianti, oltre che definire - sulla base di un metodo rigoroso (messo a punto dalla Regione con specifiche delibere di giunta) – le relative tariffe di conferimento consentendo di stipulare legittimi contratti di servizio fra l’Agenzia (in nome e per conto di tutti i comuni della regione) e i proprietari degli impianti.

Ma non è questo il solo aspetto che necessitava di essere ordinato ed organizzato. Si ricorda ancora, a titolo esemplificativo, quello della corresponsione dell’indennità di disagio ambientale per l’inserimento dei costi per la gestione post operativa delle discariche all’interno dei Piani economico finanziari dei rifiuti con la necessaria e preliminare ricognizione degli impianti.

Una considerazione a parte merita l’impegno che ha coinvolto anche ATERSIR, nella gestione delle conseguenze del sisma che ha interessato aree della nostra regione nel maggio del 2012. Sulla base di disposizioni legislative della Regione, l’Agenzia ha prelevato in tre annualità dai Piani economico finanziari del servizio rifiuti di tutti i comuni un importo totale di 10 milioni di euro in quattro anni per coprire le mancate entrate a comuni e gestori derivanti dal sisma, in un contesto solidaristico che ha visto una contribuzione di circa 0,50 euro/anno/cittadino residente e che ha consentito di mantenere il servizio anche nel corso degli anni di maggiore difficoltà per prepararsi quindi ad una ripartenza che dovrà ricollocare quegli stessi territori ai livelli di eccellenza di servizio che le sono propri.

Monitoraggio degli investimenti nel Servizio

ATERSIR svolge attività di monitoraggio e controllo su un servizio capillare ma ad utenza diffusa e non completamente ed univocamente individuata (gli utenti dei contenitori stradali e, ancor più, quelli del servizio di lavaggio e spazzamento delle strade); il controllo e monitoraggio quali-quantitativo ne risulta in conseguenza più complesso rispetto a servizi a rete basati su reti tecnologiche ed utenze identificate. Per un controllo sistematico, oltre alla difficoltà fisiologica evidenziata, si consideri la ridotta disponibilità di risorse umane dell’Agenzia ed il suo carattere di soggetto di livello regionale.

Nel quadro qui descritto l’agenzia si adopera per:

- recepire tutte le segnalazioni avanzate dai territori (amministrazioni e cittadini), e quindi lavorando a valle nel rapporto col gestore per risolvere le criticità, ovvero, in caso di inadempienze contrattuali accertabili, agendo con i provvedimenti amministrativi disponibili (penali contrattuali, recentemente assegnate dall’Agenzia);
- realizzare una specifica fase di controllo delle attuali gestioni volta a conoscere al migliore livello possibile lo stato di qualità e di rispondenza contrattuale di un servizio che, invero, si è molto evoluto e modificato rispetto alle specifiche contenute nelle vecchie convenzioni, mediante un progetto collaborativo strutturato con i comuni;
- controllare in futuro mediante adeguati strumenti di conoscenza in remoto, a tecnologia evoluta, previsti e da prevedere all’interno dei disciplinari tecnici in corso di predisposizione per gli affidamenti prossimi.

2.1.3 Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell’ente

La formulazione degli strumenti di programmazione strategica e operativa di ATERSIR avviene nel contesto economico, finanziario e normativo evidenziato nel precedente paragrafo.

Per ATERSIR non sono calcolabili i consueti indicatori finanziari e i parametri di deficit strutturale applicabili invece al settore degli enti locali.

2.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

ATERSIR possiede una quota di partecipazione nella società pubblica **LEPIDA S.p.a.**, le cui principali caratteristiche sono riportate nella seguente tabella.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	€	€	€	€	€
Capitale sociale	18.394.000	35.594.000	60.713.000	60.713.000	65.526.000
Patrimonio netto al 31 dicembre	19.195.874	36.604.673	62.063.580	62.248.499	67.490.699
Risultato prima delle imposte	739.423	775.535	740.140	387.707	624.763
Utile netto (rif. esercizio precedente)	430.829	208.798	339.909	184.920	457.200
Risorse finanziarie erogate all'organismo	/	/	/	1.000,00	/

LEPIDA s.p.a. – Quota di partecipazione dell'Agenzia: 0,0015% dal 1 luglio 2017

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione: Promozione della pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida

Tipologia società: Totalmente pubblica

Soci: Regione Emilia-Romagna; Tutte le Province della Regione Emilia–Romagna; Tutti i Comuni, circa metà delle Unioni di Comuni e Comunità Montane della Regione Emilia–Romagna; Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Ferrara; Tutti i Consorzi di Bonifica presenti nella Regione Emilia-Romagna Tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia–Romagna

Di seguito vengono evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali inerenti alla società partecipata

Gli obiettivi sono stati agganciati agli obiettivi strategici, alle missioni e ai programmi dell'Ente, proprio per dare evidenza allo stretto legame che intercorre fra le attività e gli obiettivi della partecipata.

LEPIDA s.p.a.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo strategico: Comunicazione e massima trasparenza

Programma: Sistemi informativi

Obiettivo operativo: Supporto all'Agenzia per la creazione delle condizioni per il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo e la cura dei servizi di rete.

2.2.2 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Il costo di funzionamento dell'Agenzia è posto, ai sensi dell'art. 4 comma 7 della LR 23/2011, a carico delle tariffe del servizio idrico e delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

ATERSIR è ente di regolazione con funzioni previste per legge: secondo quanto previsto dalla LR 23/2011 l'Agenzia è stata istituita dal 1 gennaio 2012 e dalla data medesima subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art 30 della LR 10/2008, ivi compresi i risultati della liquidazione delle medesime forme di cooperazione di cui alla determinazione n. 8649/2012 del soggetto incaricato. Nella parte entrata del bilancio sono preventivati per ogni annualità proventi per € 3.901.961,22 da canoni di funzionamento ai sensi della deliberazione G. RER del 6 febbraio 2012, n. 117 modificata con delibera n. 934 del 9.7.2012 che fissa il limite di costo a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento di ATERSIR.

Sono poi previsti proventi per ulteriori € 2.000.000,00 nel 2018 derivanti dall'applicazione della Legge Regionale 21.12.2012 n. 19 e s.m.i. che, all'art. 34, costituisce presso ATERSIR un fondo straordinario.

L'art. 4, comma 2 della Legge Regionale n.16 del 5.10.2015, costituisce presso Atersir altresì il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, alimentato da una quota compresa tra i costi comuni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, a decorrere dall'anno 2016, dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati. Il Fondo è attivato e gestito da Atersir con propri atti amministrativi. Agli incentivi possono accedere i comuni previa valutazione da parte di Atersir dell'integrale

copertura dei costi del servizio, ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione Camb/2017/7 modificata con delibera Camb /2017/28.

Le quote trasferite dai gestori (in via residuale dai Comuni) sono comprese tra i costi comuni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto sono coperti dai proventi della TARI.

Verranno inoltre previsti i trasferimenti dai gestori del servizio idrico per la copertura del costo dei canoni di concessione a derivare da versare alla regione Emilia Romagna (le concessioni sono intestate all'Agenzia).

Profili e contenuti principali della programmazione strategica

Ai sensi del principio contabile applicato sulla programmazione nella sezione strategica va effettuato l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di riferimento:

- a. gli **investimenti** e la **realizzazione delle opere pubbliche** con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS: ATERSIR effettua spese di investimento limitati agli acquisti di beni mobili (arredi, hardware, ecc.) finanziati con entrate correnti (vedi equilibri di bilancio);
- b. i **programmi ed i progetti di investimento in corso** di esecuzione e non ancora conclusi: non esistono progetti di investimento pluriennale;
- c. i **tributi e le tariffe** dei servizi pubblici: ATERSIR non ha potestà tributaria.

Per legge determina le tariffe del servizio idrico; per il servizio rifiuti approva i PEF.

In generale sulle tariffe dei servizi regolati:

- per il servizio gestione rifiuti, ai sensi della L.R. 23/2011, ATERSIR approva il piano economico finanziario del servizio e, nel caso di tariffa corrispettivo, anche le relative articolazioni tariffarie;
- per il servizio idrico integrato il nuovo sistema regolatorio a partire dall'entrata in vigore della L.R. 23 del 31/12/2011 di riforma delle A.A.T.O. nell'Emilia Romagna e dall'operatività dell'AEEGSI quale regolatore del settore a livello nazionale (D.L. 201/2011 art.21 e dal DPCM 20/07/2012), ATERSIR procede agli aggiornamenti tariffari nel rispetto delle metodologie approvate dall'Autorità nazionale;
- d. la **spesa corrente** con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; la spesa è esplicitata nelle tabelle in calce al paragrafo;
- e. l'analisi delle **necessità finanziarie** e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni è esplicitata nella sezione operativa (SeO);
- f. la **gestione del patrimonio**: ATERSIR non possiede beni immobili ma solo beni mobili (n. 4 automobili; arredi, computer ecc.). L'Ente ha provveduto ad aggiornare gli inventari dei beni passati dalle disciolte AATO provinciali con gli

acquisti effettuati dal 2012 al 2016 le dismissioni dei beni fuori uso e le alienazioni effettuate nel corso del 2016;

g. il reperimento e l'impiego di **risorse straordinarie** e in conto capitale: ATERSIR non ha programmi di investimento in beni immobili e pertanto non è necessario il reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale.

h. **l'indebitamento** con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato: ATERSIR per le motivazioni espresse sopra non ha mai acceso mutui e non è mai ricorso all'indebitamento.

ENTRATA 2018		Competenza	Cassa
Titolo 0	Avanzo di amministrazione		
Titolo II	Trasferimenti correnti	16.660.489,20 €	28.419.977,90 €
Titolo III	Entrate extra tributarie	16.200,00 €	87903,81 €
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	761.000,00 €	946212,44 €
Totale		17.437.689,20 €	29.454.094,15 €

SPESA 2018		Competenza	Cassa
Titolo I	Spese correnti	16.626.689,20 €	30.183.944,82 €
Titolo II	Spese in conto capitale	50.000,00 €	207.710,00 €
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	761.000,00 €	908.962,45 €
Totale		17.437.689,20 €	31.300.617,27 €

ENTRATA 2019		Competenza
Titolo 0	Avanzo di amministrazione	
Titolo II	Trasferimenti correnti	16.660.489,20 €
Titolo III	Entrate extra tributarie	16.200,00 €
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	761.000,00 €
Totale		17.437.689,20 €

SPESA 2019		Competenza
Titolo I	Trasferimenti correnti	16.626.689,20 €
Titolo II	Entrate extra tributarie	50.000,00 €
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	761.000,00 €
Totale		17.437.689,20 €

ENTRATA 2020		Competenza
Titolo 0	Avanzo di amministrazione	
Titolo II	Trasferimenti correnti	16.660.489,20 €
Titolo III	Entrate extra tributarie	16.200,00 €
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	761.000,00 €
Totale		17.437.689,20 €

SPESA 2020		Competenza
Titolo I	Spese correnti	16.626.689,20 €
Titolo II	Spese in c/capitale	50.000,00 €
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	761.000,00 €
Totale		17.437.689,20 €

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI PARTE CORRENTE	
Avanzo di amministrazione	
Trasferimenti correnti Entrate titoli II + III	16.676.689,20 €
Spese correnti	16.626.689,20 €
EQUILIBRIO CORRENTE	50.000,00 €

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI PARTE C/CAPITALE	
Entrate in c/capitale	0
Indebitamento	0
Spese in c/capitale	50.000,00 €
EQUILIBRIO IN C/CAPITALE	-50.000,00 €

2.2.3 Organizzazione, disponibilità e gestione delle risorse umane

Nel corso del 2015 è stato effettuato un intervento di manutenzione organizzativa sul modello organizzativo di avvio, come già previsto sin dalla sua implementazione e ancor di più alla luce dei provvedimenti normativi sui SPL di interesse dell'Agenzia e delle verifiche sull'efficacia del modello stesso, mantenendo l'articolazione della struttura tecnico-operativa che, sotto la responsabilità del Direttore, prevede tre distinte Aree - Servizio di gestione rifiuti urbani, Servizio idrico integrato ed Amministrazione e Supporto alla Regolazione -, a loro volta articolate in Servizi ed Uffici.

Il Direttore ha in staff esclusivamente un Servizio con la responsabilità di implementazione e tenuta del Protocollo Generale e dell'Archivio, di segreteria degli

organi amministrativi dell’Agenzia, di supporto alla comunicazione istituzionale, di assistenza e segreteria direzionale, di supporto all’office automation della struttura.

Si riportano le principali funzioni delle Aree, ciascuna delle quali diretta da un “Responsabile di Area” con qualifica dirigenziale:

- Area «Amministrazione e supporto alla regolazione», con funzioni di amministrazione interna dell’Agenzia (bilancio, risorse umane, contratti, sistema informatico, acquisti ed economato), gestione degli affari legali, dei rapporti con utenti e delle procedure di affidamento dei servizi (aspetti contrattuali, giuridici ed economici), oltre che di supporto alla regolazione economico-finanziaria dei servizi;
- Area «Servizio di gestione rifiuti urbani» (SGRU), con funzioni di pianificazione d’ambito tecnico-economica (pianificazione del servizio e degli investimenti e programmazione economico-finanziaria), regolazione e controllo delle gestioni in essere, predisposizione della documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi;
- Area «Servizio Idrico Integrato» (SII), con funzioni di pianificazione d’ambito tecnico-economica (pianificazione del servizio e degli investimenti e programmazione economico-finanziaria), regolazione e controllo delle gestioni in essere, con particolare riferimento all’attuazione degli investimenti previsti, predisposizione della documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi.

Nel corso di buona parte dell’anno 2017 (da marzo fino a fine 2017) la prima delle tre Aree (Amministrazione e supporto alla regolazione), per effetto di comando presso altra amministrazione con aspettativa senza assegni da parte della titolare, non è stata presidiata da dirigente, assumendone l’interim il direttore.

Con deliberazione n. 60 del 10 novembre 2015, l’Agenzia ha ridefinito la dotazione organica in 55 unità, in relazione alle recenti e rilevanti funzioni attribuite dal D.Lgs. 3/4/2006 n. 152/2006 come novellato dal D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con legge 164/2014 e dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 16;

Come si evince dalla tabella sotto riportata, rispetto alla dotazione organica, il personale dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato al 31.12.2016 è di n. 31 unità, più 2 unità a tempo determinato (una unità di cat. D in sostituzione di dipendente trasferito ed il Direttore), e 2 unità in comando da altri enti per un totale di 35 unità distribuite sulle tre sedi Atersir.

PERSONALE	DOTAZIONE ORGANICA (Camb. 60/2015)	PERSONALE IN SERVIZIO 31/12/2016
Categoria B	2	-
Categoria C	16	6
Categoria D	33	22 + 1 T.D.
Dirigenti a tempo indeterminato	4	3
Dirigenti a tempo determinato	-	1 (Direttore)
Unità in comando	-	2
Totale personale dipendente	55	35

In considerazione del forte sottodimensionamento del personale in rapporto alle funzioni attribuite, a conclusione del processo di riallocazione del personale soprannumerario delle province e della città metropolitana, quindi della Croce Rossa Italiana (di cui all'art. 1 commi da 418 a 430 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 – legge di stabilità 2015 e di cui all'art 1 comma 397 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – legge di stabilità 2016), l'Agenzia ha proceduto ad avviare l'attuazione del piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016 –2018 finalizzato al potenziamento della struttura tecnico operativa, approvato con deliberazione CAmb/2016/1 del 29 gennaio 2016. Al 31 dicembre 2016 sono state assunte 7 unità mediante scorrimento delle graduatorie in essere.

L'acquisizione delle ulteriori unità di personale a copertura della dotazione organica dovrà avvenire mediante il ricorso alla mobilità volontaria secondo quanto disposto nel piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017÷2020; è attualmente in corso un confronto con la Regione Emilia Romagna per verificare l'esatto perimetro dei limiti di spesa di personale e della capacità assunzionale dell'Agenzia, finalizzato ancora una volta a cercare di adeguare l'organico il più possibile alla dotazione definita con attenzione e criterio da parte del Consiglio con gli atti citati.

2.2.4 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

L'attività gestionale di ATERSIR si esplica entro i limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni vigenti, nei seguenti ambiti:

- Personale;

a decorrere dal 2017, l'Agenzia è tenuta al rispetto degli ordinari limiti assunzionali per gli enti non soggetti al patto di stabilità (limite attualmente in corso di verifica tramite confronto con la Regione); articolo 6, comma 7: la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non potrà essere superiore al 12% di quella sostenuta nell'anno 2009 (parametro non applicabile perché l'ente è istituito nel 2012), inoltre il

DL 66/2014 prevede un vincolo di spesa non superiore al 4,2% della spesa di personale così come certificata dal conto annuale del 2012. Per il calcolo di detto limite, si considera quanto segue:

- ✓ l'operatività diretta in relazione al pagamento degli stipendi decorre da settembre 2012;
- ✓ dal 1 gennaio al 30 agosto di quell'anno il costo del personale è stato sostenuto direttamente dagli enti di provenienza del personale poi trasferito;

in conseguenza di quanto sopra e della peculiarità dell'ente rispetto ad altri stabilmente operativi nel 2012 (i comuni), ai fini della determinazione del costo complessivo del personale del 2012 si assume di prendere a riferimento il conto annuale dell'ultimo quadrimestre e di proiettarlo su base annua. Sotto questa ipotesi detto importo risulta pari a € 75.000,00.

- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Spese per sponsorizzazione;
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggi di auto;
- Acquisto di mobili, arredi e immobili;
- Leasing;
- Consulenze informatiche.

- ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78 del 31.5.2010:

- ✓ comma 8: la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità, parametro non applicabile per ATERSIR che nel 2009 non esisteva; non sussistendo un parametro finanziario si ritiene che il limite possa consistere nella spesa strettamente necessaria dell'anno in cui si verifica l'assoluta necessità in conformità a quanto affermato da cortei dei conti sezione Lombardia (parere 227 del 2011);
- ✓ comma 9, spese per sponsorizzazione: sono vietate;
- ✓ comma 12: la spesa per missioni anche all'estero non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; vale quanto riportato ai punti precedenti.
- ✓ comma 13: la spesa per attività di formazione non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009; si ritiene che il limite possa essere fissato nell'importo dell'1% delle spese di personale ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro Regioni – Autonomie Locali;
- ✓ comma 14 (Dl 11 del 2103 ecc.) il limite attuale delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio di auto è costituito dal 50% delle spese sostenute nel 2013. Si ritiene che detto limite non sia stato oggettivamente applicabile ad ATERSIR in quanto ente di nuova costituzione anche con funzioni di controllo, assimilabili alle funzioni di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,

esonerate dal rispetto del limite ai sensi dell'art. 5 comma 2 dl 95/2012. Si prevedono nel triennio 2017÷2019 comunque esclusivamente spese di manutenzione del parco auto esistente.

Tutti i limiti di cui all'art. 1 commi 138, 146 e 147 della l. 24 dicembre 2012 n. 228 sono rispettati.

ATERSIR è da considerare sottoposta a tutte le norme che stabiliscono limiti di spesa per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e a quelle di cui al comma 3, dell'art. 1, della Legge 196/2009.

2.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

L'attività di ATERSIR si muove fundamentalmente lungo tre grandi Linee Programmatiche, che attengono agli ambiti di intervento istituzionale dell'Ente:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
PROGRAMMA DI MANDATO	Consolidamento dell'Agenzia quale soggetto affidabile, autorevole, utile per l'implementazione delle politiche ambientali, coniugate con quelle di sostenibilità tariffaria: potenziamento strutturale e posizionamento esterno	Trasparenza, comunicazione, informazione sulle attività e sui servizi: svolgimento dell'attività istituzionale nel rispetto del principio di totale accessibilità delle informazioni al servizio dei cittadini e degli stakeholder, potenziamento delle attività di supporto agli organi e della struttura operativa.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
PROGRAMMA DI MANDATO	Mettere in sicurezza/legittimità gli affidamenti dei servizi	Affidamento delle gestioni scadute SII e SGR: effettivo avvio delle procedure di affidamento a conclusione delle pianificazioni d'ambito, con il subentro dei gestori concessionari entro il triennio

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
PROGRAMMA DI MANDATO	Potenziamento attività di regolazione e controllo sulle gestioni dei servizi regolati	Regolazione e controllo dei servizi: conclusione dei procedimenti di verifica della conformità delle gestioni in essere, verifica di sostenibilità economica - finanziaria delle stesse, attività di regolazione dei servizi e di controllo sulle gestioni in essere

L'articolazione della spesa per il triennio per le 3 Missioni strategiche individuate per l'ente e per le 3 annualità di interesse, è rappresentata nella tabella che segue.

		2018	2019	2020
Missione 1	<i>Previsioni di competenza</i>	2.328.061,22	2.251.661,22	2.306.661,22
	<i>Previsioni di cassa</i>			
Missione 9	<i>Previsioni di competenza</i>	14.288.627,98	14.365.027,98	14.310.027,98
	<i>Previsioni di cassa</i>			

3. SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

Il contenuto è predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa deve rispondere ai seguenti obiettivi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

3.1 PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E TRIENNALI

3.1.1 Linee programmatiche di mandato

Si assume convenzionalmente come coincidente con un “mandato” il triennio del bilancio pluriennale 2018÷2020 e pertanto in questo paragrafo si farà riferimento alla programmazione delle attività di tale periodo.

Con il quinto anno di funzionamento dell’Agenzia, si va quasi completando il complesso quadro normativo (di livello nazionale e regionale), pianificatorio (piani settoriali regionali in materia di rifiuti ed acque) ed istituzionale, indispensabile per accompagnare verso lo svolgimento diffuso e quindi il completamento di tutte le procedure di affidamento dei servizi pubblici locali ambientali; facciamo riferimento ad affidamenti che siano di ambito, legittimi, condivisi, coerenti con le ultime norme e con i piani, e per tutte quelle gestioni affidate in precedenza mediante salvaguardia e scadute ormai da qualche anno (per la maggior parte di esse dal 2011). Piena la consapevolezza a tutti i livelli che il periodo di proroga si sta protraendo oltre il limite ragionevole, ma anche che in quelle pochissime situazioni in cui il contesto ha determinato le condizioni, gli affidamenti sono stati avviati e completati, o comunque le procedure di affidamento mediante gara avviate, salvo in alcuni casi impantanarsi in ricorsi e giudizi di vario livello anche per effetto di variazioni normative e conseguenti fasi di difficile transizione fra differenti regimi normativi.

I percorsi degli affidamenti già conclusi sono emblematici sotto questo profilo e si vogliono porre all’attenzione di chi si interessa alla pianificazione strategica di questo ente. E’ stato completato da ATERSIR nell’aprile 2016 l’affidamento del servizio gestione rifiuti in un ambito sovraprovinciale di comuni fra Bologna e Modena, con la formula dell’affidamento mediante gara a doppio oggetto per la ricerca del socio privato per una società pubblica preesistente che aveva avviato il suo percorso di modifica soggettiva da lunghi anni. Nel 2017 è stato pressoché completato l’affidamento del servizio gestione rifiuti in 13 comuni del territorio della provincia di Forlì-Cesena a seguito di un complesso percorso – che si sta cercando di governare ricercando coerenza con norme nazionali e regionali tutt’altro che stabili ed in alcuni casi fra loro non totalmente coerenti – che ha portato ad affidare lo stesso servizio di gestione dei rifiuti ad un newco pubblica di secondo livello ad esito anche di un complicato percorso di partizione di un bacino provinciale precedentemente affidato in maniera unitaria. Nello stesso anno 2017 sono stati emessi i bandi per le gare per concessione del servizio gestione integrata dei rifiuti nei territori provinciali di Parma e Ravenna-Cesena. Per quanto riguarda il Servizio idrico integrato sono stati pubblicati nell’aprile 2016 i bandi di gara per la procedura ristretta per l’affidamento in concessione del servizio nei bacini provinciali di Piacenza e Rimini (art. 149-bis, D.Lgs. 152/2006 e art. 7, c. 5, L.R. 23/2011) e ci si trova a tutt’oggi incagliati nelle secche di un ricorso portato in giudizio sino al Consiglio di Stato, nell’incertezza completa rispetto alle procedure effettivamente e concordemente vigenti in una fase di introduzione della recente nuova normativa in materia di appalti (il D. Lgs. 50 del 2016). Tutto quanto sopra per dare conto rispetto all’avanzamento dell’attività in materia di affidamento dei servizi, attività che per il 2017 – ed anche negli anni

precedenti – era stata definita come l'attività strategica fondamentale e topica nel mandato istituzionale di ATERSIR.

Analizzando più in generale l'attività di questo ennesimo anno di proroga delle gestioni in buona parte dei bacini – ad esclusione degli affidamenti sopra citati – si deve tuttavia concludere che il periodo trascorso, è stato caratterizzato ancora da un eccessivo dinamismo normativo e di contesto, nei settori di nostro interesse da parte di tutti i possibili soggetti coinvolti, dinamismo difficilmente compatibile con una stagione di affidamenti per servizi così importanti e per periodi così ampi nella quale la stabilità dei rifurimenti sarebbe viceversa un valore essenziale.

- Il Parlamento ed il governo che hanno molto legiferato o disposto fino ad oggi nei molti aspetti che incrociano gli affidamenti che la nostra Agenzia deve avviare o completare. Per capire, si sta facendo riferimento a norme ambientali (il decreto Sblocca Italia, il cosiddetto “collegato ambientale”, le modifiche al codice ambientale, i recenti decreti sulla tariffa puntuale dei rifiuti urbani, le bozze di decreto sull'assimilazione, solo per citarne alcuni), tributarie (l'istituzione della Tares, della Tasi e della Tari sempre in campo rifiuti, i metodi AEEGSI per la definizione degli schemi tariffari per il servizio idrico, il decreto sulla tariffa sociale, tutta l'importante attività di normazione tecnica che sta sviluppando la competente Autorità), economiche (le norme finanziarie, le leggi sulle società partecipate e le bozze sui Servizi pubblici locali)
- La Regione che ha promulgato importanti leggi come quella sull'economia circolare con tutti gli impatti sul sistema della pianificazione economico-finanziario della gestione dei rifiuti - peraltro emendata per aspetti essenziali lo scorso 18 luglio dell'anno in corso 2017; che ha completato solo nello scorso 2016 la pianificazione, sovraordinata per ATERSIR, ovvero il Piano regionale di gestione dei rifiuti, documento fondamentale che fissa gli obiettivi del servizio, da tenere imprescindibilmente a base delle procedure di affidamento dei servizi per la gestione dei rifiuti. Lo stesso ente che peraltro negli anni immediatamente precedenti aveva dato un fondamentale contributo con norme tecniche quali quelle sulla determinazione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti (puntualmente applicata da ATERSIR), sulla definizione dei costi di gestione post operativa delle discariche, sul calcolo degli oneri di disagio ambientale per i comuni sede di impianti di smaltimento. Tutte norme tecniche essenziali per poter fare degli affidamenti di servizi adeguati e non portatori esclusivamente di conflitti e contenziosi interpretativi
- I Comuni che, in particolare per il servizio rifiuti, hanno partecipato molto attivamente alla definizione dei piani d'ambito, alla delimitazione dei bacini, alla definizione degli standard dei servizi. Partecipazione legittima anzi auspicata in questo territorio regionale, ma che indubbiamente ha comportato una tempistica più lunga e di più difficile controllo rispetto ad una ipotetica soluzione di scelta fatta ad un livello territoriale ed istituzionale escludente la dimensione comunale. Soluzione – questa ultima – davvero poco praticabile soprattutto laddove la copertura dei costi del servizio è affidata ad un tributo comunale, così come oggi accade nella grandissima parte del territorio.

Naturalmente questo quadro complesso non ha impedito in questi anni di vedere realizzata una profonda trasformazione e miglioramento dei servizi, sia in campo rifiuti che idrico. La reportistica di settore che l'agenzia realizza dimostra questo in maniera chiara così come lo dimostrano reportistiche indipendenti quali quelle governative per il servizio idrico o quelle regionali (Rapporti rifiuti annuali Arpa) e nazionali (Rapporto sui rifiuti di Ispra) per il servizio rifiuti.

Sul fronte delle attività rivolte allo sviluppo e consolidamento dell'Agenzia, oltre a tutto quanto riportato in precedenza, sono da ritenere strategiche le attività rivolte:

- al completamento della dotazione organica, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti;
- al consolidamento della comunicazione e reporting dell'attività con strumenti di comunicazione adeguati (sito internet in prevalenza) per migliorare il posizionamento strategico dell'ente, ma soprattutto di reporting sui servizi regolati, in modo da tenere il punto come protagonista nella descrizione di standard e performance, di costi e tariffe, ovvero di oggetti che, pur con difficoltà, sono il frutto diretto di attività svolte anche da Atersir, oltre che naturalmente dai gestori;
- al completamento della implementazione di sistemi di reporting delle prestazioni collegato al sistema di valutazione delle risorse umane.

3.1.2 Ripartizione delle linee programmatiche fra le aree organizzative

3.1.2.1 Direzione

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	AREA ORGANIZZATIVA	PROGRAMMA TRIENNALE
	DIREZIONE	2018+2020

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
1. AFFIDAMENTO GESTIONI SCADUTE	1.1 AFFIDAMENTO GESTIONI SGR E SII	SUPPORTO AD AFFIDAMENTI CON GARE
		AFFIDAMENTI IN HOUSE E MISTE
		CHIUSURA ECONOMICA DELLE GESTIONI CESSANTI

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
2. REGOLAZIONE e CONTROLLO DEI SERVIZI	2.1. REGOLAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI	CONFORMITA' DELLE GESTIONI IN CORSO A NORME SU SPL
		VERIFICA EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DEI GESTORI SII, COERENZA CON SISTEMA TARIFFARIO E CONVENZIONI (PARTICOLARMENTE PER SII IN RELAZIONE AD AEEGSI)
		AZIONI DI CONTROLLO GESTIONI IN PROROGA - SUPPORTO GIURIDICO ALLE AREE TECNICHE
		REGOLAMENTI. VERIFICA E MONITORAGGIO CARTE DI SERVIZIO SII E SGR

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
3. TRASPARENZA, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' E SUI SERVIZI	3.1 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	OTTIMIZZAZIONE GESTIONE DOCUMENTALE
		GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA. ARMONIZZAZIONE CONTABILE, MONITORAGGIO
		ATTUAZIONE PIANO TRASPARENZA
	3.2.GESTIONE RISORSE UMANE	COPERTURA DOTAZIONE ORGANICA
		SISTEMATIZZAZIONE PROCEDURE FLUSSI ORGANIZZATIVI E DOCUMENTALI
	3.3.SISTEMI INFORMATIVI	RAPPORTI CON UTENTI. PRESIDIO E RISPOSTA A RECLAMI E ACCESSI CIVICI

Impegni prioritari per la **Direzione** sul fronte della gestione interna dell'Ente sono:

- Il definitivo completamento del Piano della performance e del collegamento di questo strumento con il sistema di assegnazione degli obiettivi ai collaboratori e della relativa valutazione;
- Il (tentativo di) completamento della dotazione organica, tenuto conto dei limiti di legge e dello scarso successo che stanno ottenendo le politiche di mobilità verso ATERSIR, essendo la mobilità l'unico strumento disponibile a riguardo;
- L'avvio di una riorganizzazione dell'Agenzia finalizzata, dopo la prima fase di vita, al necessario maggiore livello della delega ai dirigenti di area, alla ottimizzazione dei flussi degli atti e dei documenti, ad una complessiva maggiore fluidità, anche attraverso gli strumenti dell'office automation, dell'azione amministrativa

Risorse umane assegnate all'Area Direzione*	
Categoria	Numero
Dirigente	1
D	1 (in comando)
C	0
B	0
A	0
Totale	2

**Dati al 31/12/2016*

3.1.2.2 Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	AREA ORGANIZZATIVA	PROGRAMMA TRIENNALE
	AREA AMMINISTRAZIONE e SUPPORTO alla REGOLAZIONE	2018÷2020

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
1. AFFIDAMENTO GESTIONI SCADUTE	1.1 AFFIDAMENTO GESTIONI SGR E SII	SUPPORTO AD AFFIDAMENTI CON GARE
		AFFIDAMENTI IN HOUSE E MISTE
		CHIUSURA ECONOMICA DELLE GESTIONI CESSANTI

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
2. REGOLAZIONE e CONTROLLO DEI SERVIZI	2.1. REGOLAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI	CONFORMITA' DELLE GESTIONI IN CORSO A NORME SU SPL
		VERIFICA EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DEI GESTORI SII, COERENZA CON SISTEMA TARIFFARIO E CONVENZIONI (PARTICOLARMENTE PER SII IN RELAZIONE AD AEEGSI)
		AZIONI DI CONTROLLO GESTIONI IN PROROGA - SUPPORTO GIURIDICO ALLE AREE TECNICHE
		REGOLAMENTI. VERIFICA E MONITORAGGIO CARTE DI SERVIZIO SII E SGR

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
3. TRASPARENZA, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' E SUI SERVIZI	3.1 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	OTTIMIZZAZIONE GESTIONE DOCUMENTALE
		GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA. ARMONIZZAZIONE CONTABILE, MONITORAGGIO
		ATTUAZIONE PIANO TRASPARENZA
	3.2.GESTIONE RISORSE UMANE	COPERTURA DOTAZIONE ORGANICA
		SISTEMATIZZAZIONE PROCEDURE FLUSSI ORGANIZZATIVI E DOCUMENTALI
	3.3.SISTEMI INFORMATIVI	RAPPORTI CON UTENTI. PRESIDIO E RISPOSTA A RECLAMI E ACCESSI CIVICI

Nell'attuale configurazione organizzativa le linee programmatiche di questa Area si sovrappongono e sono sostanzialmente a supporto degli obiettivi direzionali.

Si sottolinea la elevata e quasi completa focalizzazione dell'attività dell'Area sul supporto alle procedure di affidamento dei servizi in maniera particolare per i collaboratori con profili giuridici, viepiù impegnati in questo segmento alla luce delle richiamate modifiche normative e dell'elevatissimo livello di contenzioso che accompagna l'attività ordinaria e di preparazione delle gare di questo ente.

TITOLO	SPESE	PREVISIONI	2018 €	2019 €	2020 €
Titolo 1	Spese correnti	Previsioni di competenza	2.278.061,22	2.201.661,22	2.256.661,22
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsioni di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Missione 1		Previsioni di competenza	2.328.061,22	2.251.661,22	2.306.661,22
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					

Risorse umane assegnate all'Area Amministrazione*	
Categoria	Numero
Dirigente	1
D	7
C	0
B	0
A	0
Totale	8

*Dati al 31/12/2016

3.1.2.3 Area Servizio Idrico Integrato

Missione 09 Programma 04 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	AREA ORGANIZZATIVA	PROGRAMMA TRIENNALE
	AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2018÷2020

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
1. AFFIDAMENTO GESTIONI SCADUTE	1.1 AFFIDAMENTO GESTIONI SII	GESTIONI AUTONOME PROCEDIMENTI EX art. 147 c. 2bis d.lgs. 152/2006
		ATTIVITA' PER GARE PC E RN CON SUPPORTO AREA AS/R
		AFFIDAMENTI IN HOUSE E MISTE
		CHIUSURA ECONOMICA DELLE GESTIONI CESSANTI

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
2. REGOLAZIONE e CONTROLLO DEI SERVIZI	2.1. REGOLAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI	CONFORMITA' DELLE GESTIONI IN CORSO A NORME SU SPL
		GESTIONE ATTIVITA' CONTINUATIVE QUALI CONTRIBUTI RISORSA MONTANA, PARERI URBANISTICI, BONUS IDRICO. DEFINIZIONE DI CONTENUTI E MODALITA' DI REPORTING E PRIMO AVVIO DI REPORTING SU ATTIVITA' INDICATE
	2.2. CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI SERVIZI	VERIFICA EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DEI GESTORI SII, COERENZA CON SISTEMA TARIFFARIO E CONVENZIONI
		CONTROLLO GENERALE E PUNTUALE SULLE GESTIONI. FOCUS INVESTIMENTI CON APPRFONDIMENTI E CONTROLLI PUNTUALI
		REGOLAMENTI. VERIFICA E MONITORAGGIO CARTE DI SERVIZIO

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
3. TRASPARENZA, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' E SUI SERVIZI	3.1 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	OTTIMIZZAZIONE GESTIONE DOCUMENTALE
		GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA. ARMONIZZAZIONE CONTABILE, MONITORAGGIO
		ATTUAZIONE PIANO TRASPARENZA
	3.2.GESTIONE RISORSE UMANE	COPERTURA DOTAZIONE ORGANICA
		SISTEMATIZZAZIONE PROCEDURE FLUSSI ORGANIZZATIVI E DOCUMENTALI
	3.3.SISTEMI INFORMATIVI	RAPPORTI CON UTENTI. PRESIDIO E RISPOSTA A RECLAMI E ACCESSI CIVICI
		SISTEMA INFORMATIVO INFRASTRUTTURE E INVESTIMENTI DEL SII - ARSI

TITOLO	SPESE	PREVISIONI	2018	2019	2020
		I	€	€	€
Titolo 1	Spese correnti	Previsioni di competenza	2.317.500,00	2.355.700,00	2.278.200,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsioni di competenza	0	0	0
Totale Missione 9		Previsioni di competenza	2.317.500,00	2.355.700,00	2.278.200,00
PROGRAMMA SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SII					

Risorse umane assegnate all'Area Servizio Idrico Integrato*	
Categoria	Numero
Dirigente	1
D	8 (1 in comando)
C	4
B	0
A	0
Totale	13

Dati al 31/12/2016

3.1.2.4 Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Missione 09 Programma 03 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	AREA ORGANIZZATIVA	PROGRAMMA TRIENNALE
	AREA SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI	2018÷2020

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
1. AFFIDAMENTO GESTIONI SCADUTE	1.1 AFFIDAMENTO GESTIONI SCADUTE SGR	VALORE RESIDUO GESTIONI CESSANTI (COLLABORAZIONE DI Area A e S/R)
		CRITERI DI PARTIZIONE BACINI
		PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI GARA CON SUPPORTO AREA A/SR

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
2. REGOLAZIONE e CONTROLLO DEI SERVIZI	2.1. REGOLAZIONE DELLA GESTIONE DI SGR	ELABORAZIONE E APPROVAZIONE PIANI D'AMBITO
		PIANI ECONOMICO FINANZIARI - OBIETTIVO OMOGENEIZZAZIONE CRITERI
		REGOLAMENTI DEL SERVIZIO
		GESTIONE ATTIVITA' CONTINUATIVE QUALI GESTIONE POST OPERATIVA DISCARICHE, DISAGIO AMBIENTALE, FONDI INCENTIVANTI. DEFINIZIONE DI CONTENUTI E MODALITA' DI REPORTING E PRIMO AVVIO DI REPORTING SU ATTIVITA' INDICATE
	2.2. CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI SERVIZI	CONTROLLI SUI GESTORI - ATTIVITA' SU STANDARD DI SERVIZIO PER DEFINIZIONE CRITERI DI CONTROLLO

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI
3. TRASPARENZA, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' E SUI SERVIZI	3.1 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	OTTIMIZZAZIONE GESTIONE DOCUMENTALE
		GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA. ARMONIZZAZIONE CONTABILE, MONITORAGGIO
		ATTUAZIONE PIANO TRASPARENZA
	3.2.GESTIONE RISORSE UMANE	COPERTURA DOTAZIONE ORGANICA
3. TRASPARENZA, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' E SUI SERVIZI	3.1 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	OTTIMIZZAZIONE GESTIONE DOCUMENTALE
		GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA. ARMONIZZAZIONE CONTABILE, MONITORAGGIO
		ATTUAZIONE PIANO TRASPARENZA
	3.2.GESTIONE RISORSE UMANE	COPERTURA DOTAZIONE ORGANICA
		SISTEMATIZZAZIONE PROCEDURE FLUSSI ORGANIZZATIVI E DOCUMENTALI
3. TRASPARENZA, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' E SUI SERVIZI	3.3.SISTEMI INFORMATIVI	SIR FINALIZZATO A DEFINIZIONE COMPONENTI DI COSTO ED INDICATORI PER REPORT ANNUALE SUL SERVIZIO

TITOLO	SPESE	PREVISIONI	2018 €	2019 €	2020 €
Titolo 1	Spese correnti	Previsioni di competenza	1.1971.127,98	12.009.327,98	12.031.827,98
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsioni di competenza	0	0	0
Totale Missione 9		Previsioni di competenza	11.971.127,98	12.009.327,98	12.031.827,98
PROGRAMMA SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SGR					

Risorse umane assegnate all'Area Servizio Rifiuti*	
Categoria	Numero
Dirigente	1
D	9
C	2
B	0
A	0
Totale	12

*Dati al 31/12/201

3.1.3 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

BENEFICIARIO	CAPITOLO	IMPORTO 2018 €	IMPORTO 2019 €
Alexia Salati	103052/00	18.996,43	0
Day Ristoservice	103095/00	29.000,00	8.520,00
SBR Ingegneria	103077/00	107.213,60	0
CRIFSP	103052/05	7.500,00	0
Provincia di Forlì	103052/04	20.000,00	20.000,00
Anci	103052/04	56.000,00	0
CONSIP – energia elettrica	103011/00	2.013,00	0
COSEPURI	103052/09	1000,00	600,00
CNS	103012/00	49.500,00	49.500,00
Luca Tamassia	103090/00	13.000,00	0
Gualtieri Agazzani	103077/00	26.609,14	0

ATERSIR provvederà all'elaborazione dei documenti di bilancio tenendo conto degli impegni pluriennali qui indicati in dettaglio.

3.1.4 Programma biennale dell'acquisto di beni e servizi

ANNO 2018				
tipologia	Centro di responsabilità	descrizione del contratto	anno 2018 importo presunto (netto IVA)	per programma biennale
servizio	Direzione	implementazione e monitoraggio sistema di reporting dell'Agenzia	40.000	X
fornitura	direzione - A/SR	acquisizione/manutenzione programma atti	40.000	X
fornitura	direzione - A/SR	Piano comunicazione di Atersir	40.000	X
servizio	area SGRU - A/SR	Attività di advisor giuridico/tecnico ed economico per la procedura di nuovo affidamento del servizio nel territorio di Bologna e Ferrara	150.000	X
servizio	area SGRU - A/SR	Attività di advisor giuridico/tecnico ed economico per la procedura di nuovo affidamento del servizio nel territorio di Modena	130.000	X
servizio	area SGRU - A/SR	Attività di advisor giuridico/tecnico ed economico per la procedura di nuovo affidamento del servizio nel territorio di Rimini	130.000	X
servizio	area SII	supporto per le attività di riclassificazione delle tipologie di utenza ed aggiornamento delle attuali articolazioni tariffarie	71.000	X
servizio	area SII	attività finalizzate all'aggiornamento per le annualità 2018-2019 della proposta tariffaria 2016-2019 (MTI-2) - PROVINCE ORIENTALI	60.000	X
servizio	area SII	Attività finalizzate all'aggiornamento per le annualità 2018-2019 della proposta tariffaria 2016-2019 (MTI-2) PROVINCE OCCIDENTALI	67.000	X
servizio	area SII - A/SR	supporto per attività giuridiche/tecniche ed economiche per la procedura di nuovo affidamento del servizio tramite gara a Rimini	100.000	X
servizio	area SII - A/SR	supporto per attività giuridiche/tecniche ed economiche per la procedura di nuovo affidamento del servizio tramite gara a Piacenza	100.000	X
servizio	area SII	Attività per pianificazione di Ambito Territorio di FORLI' CESENA	50.000	X
servizio	area SII	Attività per pianificazione di Ambito Territorio di RAVENNA	50.000	X

ANNO 2019				
tipologia	Centro di responsabilità	descrizione del contratto	anno 2019 importo presunto (netto IVA)	per programma biennale
servizio	area A/SR	buoni pasto (biennale)	60.000	X
servizio	area SII	Attività di monitoraggio e controllo investimenti pianificati/realizzati	75.000	X
servizio	area SII	attività relative al sistema tariffario 2019 (aggiornamento/conguagli/NUOVO MTI3)	75.000	X

Approvato con Determinazione del 31 ottobre 2017, n. 155, viene qui riportato il programma biennale dell'acquisto di beni e servizi per il 2018/2019.

3.2 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020

Ai sensi del Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018÷2020, si rileva l'obiettivo di copertura della dotazione organica. Dal 2017 l'Agenzia è soggetta agli ordinari limiti assunzionali per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno e la modalità di copertura dei posti vacanti in dotazione organica sarà definita subordinatamente alla conclusione del confronto attivato con la Regione Emilia Romagna in tema di spesa di personale e capacità assunzionale dell'Agenzia.

Anche a seguito delle modifiche apportate in tema di dotazione organica dal D.Lgs. 75/2017 si conferma la necessità dell'Agenzia di portare a copertura tutti i posti vacanti previsti nell'ultima dotazione organica approvata così come confermato nel Piano del fabbisogno di personale 2017÷2019.

Resta l'obbligo di assumere un lavoratore appartenente alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), legge 12 marzo 1999 n. 68 per cui è già stata attivata la procedura da parte del Centro per l'impiego, al fine della copertura di una posizione di Collaboratore amministrativo-gestionale, cat. B.

Quanto all'assunzione di personale a tempo determinato, nel rispetto dei vincoli normativi in materia, si conferma l'assunzione di alcune unità di personale per esigenze straordinarie e sostituzione di dipendenti a tempo indeterminato assenti con diritto alla conservazione del posto. Anche il rapporto di lavoro del Direttore dell'Agenzia è a tempo determinato, mentre in sostituzione di una dirigente assente con diritto alla conservazione del posto è prevista l'attivazione di un comando in entrata.

Di seguito la sintesi del Piano del fabbisogno di personale.

FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Profilo professionale	n. risorse da acquisire
Funzionario giuridico – amministrativo - cat. D	3
Funzionario economico – finanziario - cat. D	1
Funzionario tecnico – cat. D	5
Istruttore amministrativo-contabile – cat. C	5
Istruttore informatico – cat. C	1
Istruttore tecnico – cat. C	2
Collaboratore amm.vo-gestionale Operatore amministrativo gestionale - cat. B con riserva alle categorie L68/99	2 (di cui 1 in fase di copertura)
Totale	19 unità

Piano delle alienazioni

ATERSIR non possiede immobili.

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE
2018 – 2020

BILANCIO 2018-2020

ENTRATE

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.1

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti

**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA
CONTRIBUTIVA PEREQU**1010100 **Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**

1010103 Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)

1010106 Imposta municipale propria

1010108 Imposta comunale sugli immobili (ICI)

1010116 Addizionale comunale IRPEF

1010123 Imposta sulle assicurazioni

1010129 Accisa sul gasolio

1010139 Imposta sulle assicurazioni RC auto

1010140 Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)

1010141 Imposta di soggiorno

1010149 Tasse sulle concessioni comunali

1010150 Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)

1010151 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

1010152 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche

1010153 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

1010154 Imposta municipale secondaria

1010160 Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

1010161 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

1010164 Diritti mattatoi

1010165 Diritti degli Enti provinciali turismo

1010168 Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.2

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010170 Proventi dei Casinò						
1010176 Tassa sui servizi comunali (TASI)						
1010195 Altre ritenute n,a,c,						
1010196 Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.						
1010197 Altre accise n.a.c.						
1010198 Altre imposte sostitutive n.a.c.						
1010199 Altre imposte, tasse e proventi n,a,c						
Totale Tipologia: 101						
1010400 Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi						
1010405 Compartecipazione IVA ai Comuni						
1010406 Compartecipazione IRPEF ai Comuni						
1010407 Compartecipazione IRPEF alle Province						
1010408 Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi						
1010498 Altre compartecipazioni alle province						
1010499 Altre compartecipazioni a comuni						
Totale Tipologia: 104						
1030100 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
1030101 Fondi perequativi dallo Stato						
Totale Tipologia: 301						
1030200 Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
1030201 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
Totale Tipologia: 302						

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.3

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1000000 TOTALE TITOLO 1						
TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali						
2010102 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.511.603,87		3.511.603,87		3.511.603,87	
2010103 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza						
2010104 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione						
Totale Tipologia: 101	3.511.603,87		3.511.603,87		3.511.603,87	
2010200 Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
2010201 Trasferimenti correnti da Famiglie						
Totale Tipologia: 102						
2010300 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese						
2010301 Sponsorizzazioni da imprese						
2010302 Altri trasferimenti correnti da imprese	13.148.885,33		13.148.885,33		13.148.885,33	
Totale Tipologia: 103	13.148.885,33		13.148.885,33		13.148.885,33	
2010400 Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
2010401 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
Totale Tipologia: 104						
2010500 Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo						
2010501 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea						
2010502 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo						
Totale Tipologia: 105						

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.4

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2000000 TOTALE TITOLO 2	16.660.489,20		16.660.489,20		16.660.489,20	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
3010100 Vendita di beni						
3010200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi						
3010300 Proventi derivanti dalla gestione dei beni						
Totale Tipologia: 100						
3020000 Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
3020100 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
3020200 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
3020300 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
3020400 Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
Totale Tipologia: 200						
3030000 Tipologia 300: Interessi attivi						
3030100 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine						
3030200 Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine						
3030300 Altri interessi attivi	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
Totale Tipologia: 300	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
3040000 Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
3040100 Rendimenti da fondi comuni di investimento						
3040200 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi						

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.5

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3040300 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi						
3049900 Altre entrate da redditi da capitale						
Totale Tipologia: 400						
3050000 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
3050100 Indennizzi di assicurazione						
3050200 Rimborsi in entrata	1.200,00		1.200,00		1.200,00	
3059900 Altre entrate correnti n.a.c.	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Totale Tipologia: 500	11.200,00		11.200,00		11.200,00	
3000000 TOTALE TITOLO 3	16.200,00		16.200,00		16.200,00	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000 Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
4010100 Imposte da sanatorie e condoni						
4010200 Altre imposte in conto capitale						
Totale Tipologia: 100						
4020000 Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
4020200 Contributi agli investimenti da Famiglie						
4020300 Contributi agli investimenti da Imprese						
4020400 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private						
4020500 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						
4020600 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche						
Totale Tipologia: 200						

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.6

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale					
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche					
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese					
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione					
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione					
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione					
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche					
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese					
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo					
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche					
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie					
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese					
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private					
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo					
	Totale Tipologia: 300					
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
4040100	Alienazione di beni materiali					
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti					
4040300	Alienazione di beni immateriali					

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.7

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti

Totale Tipologia: 4004050000 **Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**

4050100 Permessi di costruire

4050200 Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari

4050300 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

4050400 Altre entrate in conto capitale n.a.c.

Totale Tipologia: 5004000000 **TOTALE TITOLO 4****ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**5010000 **Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**

5010100 Alienazione di partecipazioni

5010200 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento

5010300 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine

5010400 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine

Totale Tipologia: 1005020000 **Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**

5020100 Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche

5020200 Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie

5020300 Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese

5020400 Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private

5020500 Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.8

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5020600						
5020700						
5020800						
5020900						
5021000						
Totale Tipologia: 200						
5030000						
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine						
5030100						
5030200						
5030300						
5030400						
5030500						
5030600						
5030700						
5030800						
5030900						
5031000						
5031100						
5031200						
5031300						
5031400						

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.9

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5031500 Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo Totale Tipologia: 300						
5040000 Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
5040100 Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche						
5040200 Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie						
5040300 Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese						
5040400 Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private						
5040500 Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo						
5040600 Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica						
5040700 Prelievi da depositi bancari Totale Tipologia: 400						
<hr/>						
5000000 TOTALE TITOLO 5						
ACCENSIONE PRESTITI						
6010000 Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari						
6010100 Emissioni titoli obbligazionari a breve termine						
6010200 Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine Totale Tipologia: 100						
6020000 Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine						
6020100 Finanziamenti a breve termine						
6020200 Anticipazioni Totale Tipologia: 200						

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.10

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
6030000 Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
6030100 Finanziamenti a medio lungo termine						
6030200 Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali						
6030300 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie						
Totale Tipologia: 300						
6040000 Tipologia 400: Altre forme di indebitamento						
6040200 Accensione Prestiti - Leasing finanziario						
6040300 Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione						
6040400 Accensione Prestiti - Derivati						
Totale Tipologia: 400						
<hr/>						
6000000 TOTALE TITOLO 6						
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000 Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Totale Tipologia: 100						
<hr/>						
7000000 TOTALE TITOLO 7						
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000 Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
9010100 Altre ritenute	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
9010200 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	500.000,00		500.000,00		500.000,00	
9010300 Ritenute su redditi da lavoro autonomo						

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Previsioni provvisorie di competenza

Pag.11

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9010400 Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione						
9019900 Altre entrate per partite di giro	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
Totale Tipologia: 100	521.000,00		521.000,00		521.000,00	
9020000 Tipologia 200: Entrate per conto terzi						
9020100 Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi						
9020200 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi						
9020300 Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi						
9020400 Depositi di/presso terzi						
9020500 Riscossione imposte e tributi per conto terzi	230.000,00		230.000,00		230.000,00	
9029900 Altre entrate per conto terzi	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Totale Tipologia: 200	240.000,00		240.000,00		240.000,00	
9000000 TOTALE TITOLO 9	761.000,00		761.000,00		761.000,00	
TOTALE TITOLI	17.437.689,20		17.437.689,20		17.437.689,20	

BILANCIO 2018-2020

SPESE

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.1

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
0101 Programma 01	Organi istituzionali					
	Titolo 1 Spese correnti	58.017,18	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	93.242,12	73.000,00	73.000,00
			Previsioni di Cassa	117.941,60	131.017,18	
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria					
	Totale Programma 01 Organi istituzionali	58.017,18	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	93.242,12	73.000,00	73.000,00
			Previsioni di Cassa	117.941,60	131.017,18	
0102 Programma 02	Segreteria generale					
	Titolo 1 Spese correnti					
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria					
	Totale Programma 02 Segreteria generale					
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1 Spese correnti	19.963,07	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	21.874,89		
			Previsioni di Cassa	23.102,09	19.963,07	
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria					
	Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	19.963,07	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	21.874,89		
			Previsioni di Cassa	23.102,09	19.963,07	
0104 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1 Spese correnti					

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.9

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 2 Spese in conto capitale						
		Previsioni di Cassa	4.867,20			
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria						
	1.572.041,31	Previsioni di Competenza	2.432.346,94	2.317.500,00	2.355.700,00	2.238.200,00
		di cui già impegnato:		147.383,04		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	3.619.208,78	3.889.541,31		
0905	Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
		Titolo 1 Spese correnti				
		Titolo 2 Spese in conto capitale				
		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria				
		Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
0906	Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
		Titolo 1 Spese correnti				
		Titolo 2 Spese in conto capitale				
		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria				
		Totale Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
0907	Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
		Titolo 1 Spese correnti				
		Titolo 2 Spese in conto capitale				
		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria				
		Totale Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
0908	Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.10

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria						
Totale Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.857.971,07	Previsioni di Competenza	16.414.355,97	14.288.627,98	14.365.027,98	14.270.027,98
		di cui già impegnato:		147.383,04		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	24.357.115,79	27.146.599,05		
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1001 Programma 01	Trasporto ferroviario					
	Titolo 1 Spese correnti					
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria					
	Totale Programma 01 Trasporto ferroviario					
1002 Programma 02	Trasporto pubblico locale					
	Titolo 1 Spese correnti					
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria					
	Totale Programma 02 Trasporto pubblico locale					
1003 Programma 03	Trasporto per vie d'acqua					
	Titolo 1 Spese correnti					
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria					
	Totale Programma 03 Trasporto per vie d'acqua					
1004 Programma 04	Altre modalità di trasporto					
	Titolo 1 Spese correnti					
	Titolo 2 Spese in conto capitale					

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Totale Programma 06 Interventi per il diritto alla casa					
1207	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
	Titolo 1 Spese correnti					
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria					
	Totale Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
1208	Programma 08 Cooperazione e associazionismo					
	Titolo 1 Spese correnti					
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria					
	Totale Programma 08 Cooperazione e associazionismo					
1209	Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1 Spese correnti					
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria					
	Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale					
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	MISSIONE 13 Tutela della salute					
1301	Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
	Titolo 1 Spese correnti					
	Totale Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.14

Missione, Programma, Titolo	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
1302 Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					
1303 Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					
1304 Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Titolo 2 Spese in conto capitale Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria Totale Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
1305 Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Titolo 2 Spese in conto capitale Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria Totale Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					
1306 Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.15

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria						
Titolo 1 Spese correnti						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria						
Totale Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria						
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute						
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività						
1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato						
Titolo 1 Spese correnti						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria						
Totale Programma 01 Industria, PMI e Artigianato						
1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Titolo 1 Spese correnti						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria						
Totale Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
1403 Programma 03 Ricerca e innovazione						
Titolo 1 Spese correnti						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria						
Totale Programma 03 Ricerca e innovazione						
1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità						
Titolo 1 Spese correnti						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria						

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.18

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
1901 Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo						
Titolo 1 Spese correnti						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria						
Totale Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo						
TOTALE MISSIONE 19 Relazioni Internazionali						
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti						
2001 Programma 01 Fondo di riserva						
Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	60.000,00			
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria						
Totale Programma 01 Fondo di riserva		Previsioni di Competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	60.000,00			
2002 Programma 02 Fondo svalutazione crediti						
Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	4.000,00			
Totale Programma 02 Fondo svalutazione crediti		Previsioni di Competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	4.000,00			
2003 Programma 03 Altri fondi						
Titolo 1 Spese correnti						
Titolo 2 Spese in conto capitale						

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.19

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria Totale Programma 03 Altri fondi TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti						
		Previsioni di Competenza	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	64.000,00			
MISSIONE 50 5001 Programma 01	Debito pubblico Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Titolo 1 Spese correnti					
	Totale Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
5002 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Titolo 4 Rimborso di prestiti					
	Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico					
MISSIONE 60 6001 Programma 01	Anticipazioni Finanziarie Restituzione anticipazione di tesoreria Titolo 1 Spese correnti Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
	Totale Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria					
	TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni Finanziarie					
MISSIONE 99 9901 Programma 01	Servizi per conto terzi Servizi per conto terzi - Partite di giro Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	131.145,97				
		Previsioni di Competenza	611.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	649.238,10	742.145,97		

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.20

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	131.145,97	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	611.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00
		Previsioni di Cassa	649.238,10	742.145,97		
9902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN						
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	16.816,48	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		Previsioni di Cassa	150.401,14	166.816,48		
Totale Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	16.816,48	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		Previsioni di Cassa	150.401,14	166.816,48		
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	147.962,45	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	761.000,00	761.000,00	761.000,00	761.000,00
		Previsioni di Cassa	799.639,24	908.962,45		
TOTALE MISSIONI	14.073.908,32	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	20.184.831,22	17.437.689,20 373.357,15	17.437.689,20 78.620,00	17.437.689,20
		Previsioni di Cassa	28.942.041,39	31.447.597,52		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	14.073.908,32	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	20.184.831,22	17.437.689,20 373.357,15	17.437.689,20 78.620,00	17.437.689,20
		Previsioni di Cassa	28.942.041,39	31.447.597,52		

BILANCIO 2018-2020
ENTRATE RIEPILOGO PER TITOLI

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.1

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsioni di Competenza	629.213,06			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di Competenza	1.492.821,71			
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
Fondo di Cassa al 1/1/2018		Previsioni di Cassa		14.162.546,21		

TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ**10101** Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**10104** Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**10301** Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**10302** Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.2

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ						
TITOLO 2 Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
		3.420.216,60	Previsioni di Competenza	3.515.354,23	3.511.603,87	3.511.603,87
			Previsioni di Cassa	4.962.675,56	6.931.820,47	
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					
		8.339.272,10	Previsioni di Competenza	13.752.248,61	13.148.885,33	13.148.885,33
			Previsioni di Cassa	17.952.918,28	21.488.157,43	
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private					
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo					
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti		11.759.488,70	Previsioni di Competenza	17.267.602,84	16.660.489,20	16.660.489,20
			Previsioni di Cassa	22.915.593,84	28.419.977,90	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.3

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TITOLO 3 Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
		68,29	Previsioni di Competenza				
			Previsioni di Cassa	1.166,93	68,29		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi						
		4.165,71	Previsioni di Competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Previsioni di Cassa	9.165,71	9.165,71		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
		67.469,81	Previsioni di Competenza	29.193,61	11.200,00	11.200,00	11.200,00
			Previsioni di Cassa	361.763,00	78.669,81		
	Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	71.703,81	Previsioni di Competenza	34.193,61	16.200,00	16.200,00	16.200,00
			Previsioni di Cassa	372.095,64	87.903,81		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.4

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020

40200 Tipologia 200: Contributi agli investimenti

40300 Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

40400 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

40500 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale

TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

50100 Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

50200 Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.5

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020

50300 Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

50400 Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 6 Accensione Prestiti

60100 Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

60200 Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine

60300 Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

60400 Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.6

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti						
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro					
		95.406,62	Previsioni di Competenza	521.000,00	521.000,00	521.000,00
			Previsioni di Cassa	553.998,74	616.406,62	
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi					
		89.805,82	Previsioni di Competenza	240.000,00	240.000,00	240.000,00
			Previsioni di Cassa	278.161,93	329.805,82	
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro		185.212,44	Previsioni di Competenza	761.000,00	761.000,00	761.000,00
			Previsioni di Cassa	832.160,67	946.212,44	
<hr/>						
TOTALE TITOLI		12.016.404,95	Previsioni di Competenza	18.062.796,45	17.437.689,20	17.437.689,20
			Previsioni di Cassa	24.119.850,15	29.454.094,15	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.7

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA**12.016.404,95**

Previsioni di Competenza

20.184.831,22**17.437.689,20****17.437.689,20****17.437.689,20**

Previsioni di Cassa

24.119.850,15**43.616.640,36**

***BILANCIO 2018-2020 SPESE RIEPILOGO
PER TITOLI***

BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
 PREVISIONI DI COMPETENZA (importi provvisori)

Pag.1

Titolo, Tipologia Denominazione		Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.879.028,22		1.993.628,22		2.031.078,22	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	180.000,00		187.650,00		190.200,00	
103	Acquisto di beni e servizi	1.674.133,00		1.551.883,00		1.511.883,00	
104	Trasferimenti correnti	12.758.527,98		12.758.527,98		12.758.527,98	
107	Interessi passivi						
108	Altre spese per redditi da capitale						
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate						
110	Altre spese correnti	135.000,00		135.000,00		135.000,00	
<hr/>							
100	Totale TITOLO 1	16.626.689,20		16.626.689,20		16.626.689,20	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
203	Contributi agli investimenti						
204	Altri trasferimenti in conto capitale						
205	Altre spese in conto capitale						
<hr/>							
200	Totale TITOLO 2	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria							
301	Acquisizioni di attività finanziarie						
302	Concessione crediti di breve termine						
303	Concessione crediti di medio-lungo termine						
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie						

BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
 PREVISIONI DI COMPETENZA (importi provvisori)

Pag.2

Titolo, Tipologia Denominazione	Previsioni dell'anno 2018 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	
	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
300 Totale TITOLO 3						
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
401 Rimborso di titoli obbligazionari						
402 Rimborso prestiti a breve termine						
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
404 Rimborso di altre forme di indebitamento						
Totale TITOLO 4						
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
Totale TITOLO 5						
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701 Uscite per partite di giro	600.000,00		600.000,00		600.000,00	
702 Uscite per conto terzi	161.000,00		161.000,00		161.000,00	
Totale TITOLO 7	761.000,00		761.000,00		761.000,00	
TOTALE TITOLI	17.437.689,20	50.000,00	17.437.689,20	50.000,00	17.437.689,20	50.000,00

***BILANCIO 2018-2020 SPESE RIEPILOGO
PER MISSIONI***

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Pag.1

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.067.974,80	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	2.945.475,25	2.324.061,22 225.974,11	2.247.661,22 78.620,00	2.342.661,22
			Previsioni di Cassa	3.721.286,36	3.392.036,02		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia						
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio						
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
TOTALE MISSIONE 07	Turismo						
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.857.971,07	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	16.414.355,97	14.288.627,98 147.383,04	14.365.027,98	14.270.027,98
			Previsioni di Cassa	24.357.115,79	27.146.599,05		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile						
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute						
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività						
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni Internazionali						
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
			Previsioni di Cassa	64.000,00			
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico						

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Pag.2

RIEPILOGO DELLE MISSIONI Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni provvisorie del Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni Finanziarie					
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	147.962,45	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	761.000,00 799.639,24	761.000,00 908.962,45	761.000,00 761.000,00
TOTALE MISSIONI		14.073.908,32	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	20.184.831,22 28.942.041,39	17.437.689,20 31.447.597,52 373.357,15 78.620,00	17.437.689,20 17.437.689,20
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		14.073.908,32	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	20.184.831,22 28.942.041,39	17.437.689,20 31.447.597,52 373.357,15 78.620,00	17.437.689,20 17.437.689,20

BILANCIO 2018-2020
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

BILANCIO 2018-2020
PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.162.546,21		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.676.689,20	16.676.689,20	16.676.689,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.626.689,20	16.626.689,20	16.626.689,20
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.000,00	4.000,00	4.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		50.000,00	50.000,00	50.000,00
O=G+H+I-L+M		50.000,00	50.000,00	50.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 2

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-50.000,00	-50.000,00	-50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		50.000,00	50.000,00	50.000,00

ALLEGATO 2A
(RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO)

**Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto
(all'inizio dell' Esercizio 2018 di riferimento del Bilancio di Previsione)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 :		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	10.177.758,47
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	629.213,00
(+)	Entrate già accertate nell' esercizio 2017	17.183.832,57
(-)	Uscite già impegnate nell' esercizio 2017	16.533.375,41
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell' esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell' esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell' esercizio 2017	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	11.457.428,63
(+)	Entrate che prevedo di accertate per il restante periodo dell' esercizio 2017	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	1.800.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	9.657.428,63

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	339.295,09
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	339.295,09
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrattazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.711.793,13
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	3.711.793,13
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.606.340,41
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili.	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrattazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

ALLEGATO 2B
(PROSPETTO CONCERNENTE I CREDITI DI
DUBBIA ESIGIBILITA')

Anno	Numero	Da liquidare
2012	33	64.561,96
2013	25	27.936,90
2013	26	1.692,15
2013	47	17.640,82
2014	19	13.822,18
2014	20	18.972,51
2015	15	60,49
2015	16	7,80
2015	23	28.822,11
2015	52	16.028,96
2015	54	9.681,18
2015	105	0,01
2015	113	0,30
2015	155	6.574,63
2015	159	76.935,76
2015	162	437,22
		283.174,98

BILANCIO 2018-2020

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

La presente Nota Integrativa costituisce un documento allegato al bilancio di previsione richiesto dall'articolo 11, comma terzo del decreto legislativo n. 118/2011.

Il comma quinto del medesimo articolo 11 elenca i dati e le informazioni minimali da inserire nel documento.

Si riportano quindi di seguito le informazioni richieste dalla normativa per quanto compatibili con l'attività svolta e la natura giuridica dell'Agenzia d'Ambito:

- **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Le previsioni di entrata non risentono praticamente di discrezionalità. Le entrate extratributarie infatti rappresentano solamente lo 0,1% delle entrate finali. Le rimanenti entrate sono costituite da trasferimenti correnti e sono idealmente suddivise in due parti:

- la prima riguarda la quota necessaria per il funzionamento dell'Agenzia, prevista dalla Legge Regionale 23/2011 e fissata con DGR 117/2012 e DGR 934/2012 in circa 3,9 milioni di euro annui costanti;
- la seconda è riferibile a entrate anch'esse fissate non da Atersir ma da legge regionale (Fondo terremoto – Fondo incentivazione rifiuti – pagamento dai gestori dei canoni per concessioni a derivare). Tali entrate pur molto rilevanti (circa il 77% delle entrate finali) non impattano sugli equilibri di bilancio in quanto pareggiate da uno speculare stanziamento nella spesa per trasferimenti.

Per quanto concerne le previsioni di spesa, dato atto che gli stanziamenti sui fondi terremoto e rifiuti sono pari a quelli di entrata (così vale anche per la gestione dei canoni di concessione a derivare), il resto delle poste si traduce essenzialmente nella suddivisione per missioni, programmi e titoli dei circa 3,9 mln euro di entrate a copertura delle spese di funzionamento. A livello previsionale è stato ipotizzato un aumento della spesa di personale nel triennio (incremento a regime nel 2020 di circa 170 mila euro rispetto all'assestato 2017) per tenere conto dell'acquisizione di nuove unità ai fini dell'adeguamento del personale in servizio rispetto alla situazione attuale. A parità di spesa complessiva (poiché la copertura fornita dalle entrate resta stabile a 3,9 milioni), la maggiore spesa del personale è compensata tramite la riduzione degli stanziamenti relativi alle prestazioni di servizi.

L'accantonamento annuo per fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a € 4.000 lungo tutto il triennio, in considerazione del fatto che il fondo accantonamento esistente al 31.12.2016 garantisce la copertura integrale dei residui attivi da crediti nei confronti di soggetti non appartenenti alla pubblica amministrazione a tutto il 31.12.2015.

Stante l'importo dell'avanzo disponibile e alla ricognizione del contenzioso in essere non sono stati previsti accantonamenti ad altri fondi rischi.

- **Elenco quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017**

L'unica quota accantonata del risultato presunto al 31.12.2016 ammonta a 339.295,09 euro pari al fondo crediti dubbia esigibilità. La quota vincolata, comprende invece circa 2,068 mln € del fondo di dotazione di Atersir, circa 0,897 mln € vincolati a garanzia della procedura di liquidazione delle ex ATO provinciali e la parte rimanente per vincoli apposti dall'ente relativi alle gestioni antecedenti il 30 giugno 2012.

- **Elenco interventi programmati per spese di investimento finanziati con debito o altri mezzi**

Non esistono investimenti programmati col ricorso al debito. Gli investimenti saranno interamente finanziati per mezzo del margine scaturente dalla gestione corrente. Gli investimenti sono previsti solo nel campo informatico e riguardano software per 40.000 euro ed hardware per 10.000 euro.

- **Elenco partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale**

L'unica partecipazione è relativa a Lepida SpA, società in house. La quota di partecipazione al 31.12.2015 (ultimo bilancio di esercizio approvato) è di € 1.000 euro su un capitale sociale di € 65.526.000. La quota di partecipazione riveste dunque un carattere frazionale.

Nella presente Nota Integrativa non sono presentate le informazioni relative ai punti c (elenco utilizzi quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto), e (stanziamenti coperti da FPV in corso di definizione), f (elenco garanzie prestate), g (oneri da strumenti finanziari derivati), h (elenco enti ed organismi strumentali) di cui al comma quinto dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 118/2011 in quanto relative a fattispecie non verificatesi in Atersir. Infine, tenuto anche conto della linearità delle poste di bilancio dell'Agenzia, si è ritenuto di non apportare in Nota Integrativa le eventuali ulteriori informazioni ai sensi del punto j del citato comma quinto.

ALLEGATO 2C
(PARERE COLLEGIO DEI REVISORI)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: Dott. Giovanni Ravelli

Componenti: Dott. Marco Vaccari, Dott. Enrico Salmi

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale del 22.11.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 di ATERSIR, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 22/11/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011, per quanto applicabile all'Agenzia, non rientrando la stessa nel novero degli Enti Locali.

- ha ricevuto in data 17/11/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato con determinazione del Direttore n 170 del 21 novembre 2017, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, non compilato in quanto non applicato l'FPV in entrata;
- c) il prospetto concernente i Crediti di Dubbia Esigibilità;
- d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

il Collegio prende atto che il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento non è presente stante l'assenza di indebitamento dell'Agenzia;

- necessari per l'espressione del parere:

- e) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Direttore;
- f) i limiti massimi di spesa disposti dal DL 78/2010, dalla L. 228/2012 e dal DL 66/2014, ove compatibili;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto il regolamento di contabilità;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21 novembre 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2016 con delibera di Consiglio d'Ambito Camb./2017/34 del 26 aprile 2017 ed ha effettuato l'assestamento di bilancio unitamente alla verifica degli equilibri e allo stato di attuazione dei programmi in data 27 luglio 2017 con delibera n.50.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TTT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	629.213,06			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.492.821,71			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.267.602,84	16.660.489,20	16.660.489,20	16.660.489,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	34.193,61	16.200,00	16.200,00	16.200,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>				
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	761.000,00	761.000,00	761.000,00	761.000,00
	TOTALE	18.062.796,45	17.437.689,20	17.437.689,20	17.437.689,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	20.184.831,22	17.437.689,20	17.437.689,20	17.437.689,20

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	19.093.831,22	16.626.689,20	16.626.689,20	16.626.689,20
		di cui già impegnato		373.357,15	78.620,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	330.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	761.000,00	761.000,00	761.000,00	761.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	20.184.831,22	17.437.689,20	17.437.689,20	17.437.689,20
		di cui già impegnato		373.357,15	78.620,00	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	20.184.831,22	17.437.689,20	17.437.689,20	17.437.689,20
		di cui già impegnato*		373.357,15	78.620,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato non è applicato al Bilancio di Previsione 2018-2020 in entrata.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	14.162.546,21
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	28.419.977,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	87.903,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	946.212,44
	TOTALE TITOLI	29.454.094,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	43.616.640,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	30.334.925,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	207.710,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	908.962,45
	TOTALE TITOLI	31.451.597,52
	SALDO DI CASSA	12.165.042,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Tra le entrate dell'Agenzia non sono presenti poste che comportino l'obbligo di attivare la gestione di cassa vincolata presso il Tesoriere.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.676.689,20	16.676.689,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.626.689,20	16.626.689,20
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		50.000,00	50.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento di spese in conto capitale di pari importo.

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017;
- c) sugli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;

Il Collegio da atto che le informazioni relative a stanziamenti al FPV per investimenti ancora in corso, l'utilizzo delle quote dell'Avanzo presunto 2017, le garanzie prestate, le informazioni

relative agli strumenti finanziari derivati e l'elenco degli organismi strumentali non sono state fornite in quanto non si verificano le fattispecie.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Direttore secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), adattando il documento alle specificità dell'attività dell'Agenzia rispetto a quelle degli enti locali. Il DUP è stato completato con le previsioni numeriche contenute nel bilancio 2018-2020, aggiornando il documento già elaborato dal Direttore lo scorso 27 luglio 2017 con Determina 114.

5.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

5.2.1. Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano triennale del fabbisogno di personale previsto dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stato approvato con specifico atto con deliberazione CAMB 49/2017 atto per il triennio 2017-2019. Su tale atto l'organo di revisione ha rilasciato parere favorevole con verbale del 11 luglio 2017, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. Per il triennio 2018-2020 le previsioni vengono riconfermate.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il completamento della dotazione organica, trattandosi di ente costituito nell'anno 2012, nel rispetto dei limiti assunzionali e dei vincoli di spesa stabiliti dalla Regione Emilia Romagna.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

5.2.2. Programmazione biennale degli acquisti

La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi prevista dall'Art. 21 comma 6 del D.Lgs 50/2016 è stata effettuata con atto del Direttore n. 155 del 31 ottobre 2017. La previsione 2018-2019 è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione.

6. Verifica della coerenza esterna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni 2018 – 2020 siano coerenti con il quadro normativo nazionale e di settore.

A) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.857.845,39	1.879.028,22	1.993.628,22	2.031.078,22
102	imposte e tasse a carico ente	150.000,00	180.000,00	187.650,00	190.200,00
103	acquisto beni e servizi	2.295.342,70	1.674.133,00	1.551.883,00	1.511.883,00
104	trasferimenti correnti	14.665.643,13	12.758.527,98	12.758.527,98	12.758.527,98
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
110	altre spese correnti	125.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
TOTALE		19.093.831,22	16.626.689,20	16.626.689,20	16.626.689,20

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli di finanza pubblica esposti nel DUP.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli analiticamente esposti nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad €. 4.000,00 si ritiene congruo, in considerazione dell'importo di € 339.295,09 previsto nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2017.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 60.000, rientrante nei limiti di ci all'art. 166 del TUEL;

anno 2019 - euro 60.000, rientrante nei limiti di ci all'art. 166 del TUEL;

anno 2020 - ; euro 60.000, rientrante nei limiti di ci all'art. 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali, come confermato dal dirigente competente, anche in relazione all'esito delle informazioni ricevute dai legali che seguono il contenzioso dell'Ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Agenzia possiede unicamente una sola partecipazione del valore nominale di €. 1.000, acquisita nel corso del 2015 in Lepida Spa; stante la scarsa significatività della stessa si rinvia a quanto già evidenziato al p.to 2.2.1 del DUP.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione	.		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
alienazione di beni			
totale	50.000,00	50.000,00	50.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive dell'anno 2017;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

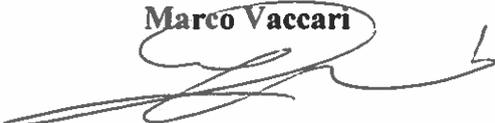
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Giovanni Ravelli


Enrico Salmi


Marco Vaccari

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n 112 del 20 dicembre 2017

Oggetto: **Bilancio di previsione 2018-2020 e Documento Unico di Programmazione 2018-2020. Esame ed approvazione.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 20 dicembre 2017

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il responsabile ad interim dell'Area
Amministrazione e Supporto alla Regolazione
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 20 dicembre 2017

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 3 gennaio 2018

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna